

Officina Stellare S.p.A.

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2025

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Al Consiglio di Amministrazione della Officina Stellare S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa del Gruppo Officina Stellare (il Gruppo) al 30 giugno 2025. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagement 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo Officina Stellare al 30 giugno 2025, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Verona, 30 settembre 2025

Forvis Mazars S.p.A.


Alfonso Iorio
Socio

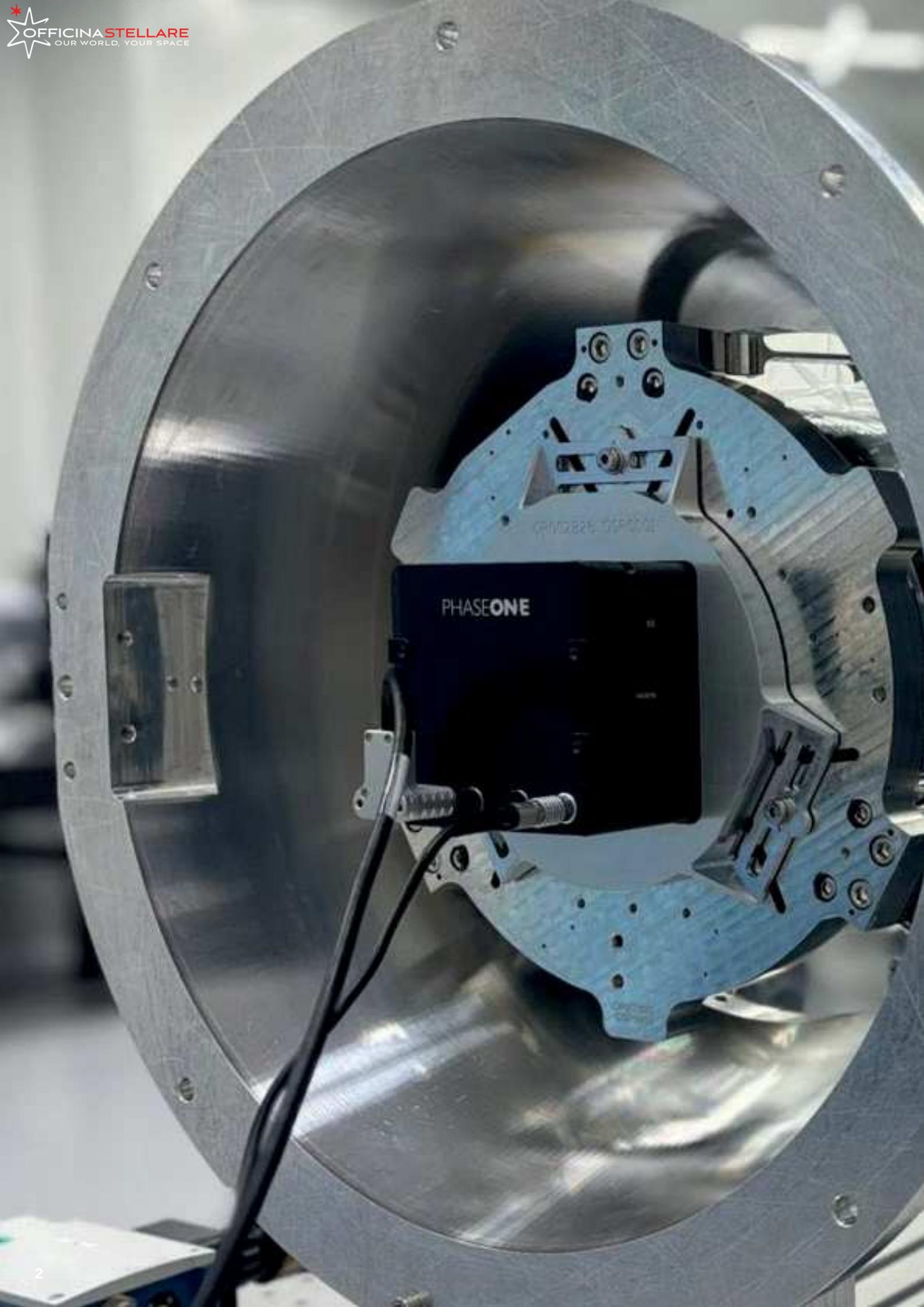
Forvis Mazars S.p.A.

Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato € 120.000 - Sede legale: Via Ceresio, 7 - 20154 Milano
Rea MI-2076227 - Cod. Fisc. e P. Iva 11176691001
Iscrizione al Registro dei Revisori Legali n. 163788 con D.M. del 14/07/2011 G.U. n. 57 del 19/07/2011



**RELAZIONE
CONSOLIDATA
INTERMEDIA
SULLA GESTIONE
AL 30 GIUGNO 2025**

REDATTA SECONDO I PRINCIPI CONTABILI OIC



Indice

Lettera agli azionisti	4
Cenni sul Gruppo e sulla sua attività	6
Situazione del Gruppo, andamento e risultato di gestione	8
Situazione generale del mercato di riferimento	10
Situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo	13
Operazioni rilevanti nell'esercizio	18
Attività di investimento	19
Attività di ricerca e sviluppo	20
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	21
Rischi aziendali	22
Evoluzione prevedibile della gestione	24
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	26



Lettera agli azionisti

Gentili Azionisti,

Il primo semestre 2025 si è chiuso con un Valore della Produzione consolidato di Gruppo di 10,7 milioni di euro, in lieve flessione rispetto al 30 giugno 2024 (-6%). Tale decremento è riconducibile alle rilevanti e tecnologicamente complesse commesse iniziate in corso d'anno da parte delle controllate del Gruppo, che hanno influenzato la rilevazione dello stato di avanzamento e per le quali è previsto, in particolare, nel quarto trimestre, un significativo incremento dei ricavi e del Valore della Produzione.

Officina Stellare ha invece conseguito una crescita del 10% nel Valore della Produzione e un miglioramento di 2,5 punti percentuali nell'EBITDA margin (y/y), pur in un contesto di costi del personale in forte crescita (+23,7% su base annua). Al 30 giugno, il Gruppo impiega 116 dipendenti e sta proseguendo l'inserimento di nuove risorse altamente qualificate, portatrici di competenze avanzate nei settori spazio, fotonica e cyber security.

Il portafoglio ordini del Gruppo al 30 settembre si attesta a 59,2 mln di euro (+22% y/y) e non considera gli ordini in via di perfezionamento relativi all'iniziativa Skyloom Europe.

Nel corso del semestre è proseguito il programma strategico di investimento organizzativo, finalizzato ad incrementare l'efficienza operativa e il coordinamento tra le funzioni interne, rafforzare la gestione delle risorse e delle competenze necessarie per consolidare la leadership del Gruppo nel mercato spaziale globale. Questo percorso prevede l'adozione di nuovi strumenti informativi e l'istituzione di procedure manageriali, con l'obiettivo di rendere il modello organizzativo del Gruppo adeguato alla crescita attesa nei prossimi anni.

Ad aprile è stata costituita Meccanica Stellare S.r.l., posseduta al 40% da Officina Stellare, per il 40% da un fornitore strategico e per il 20% da un ricercatore aerospaziale (PhD) specializzato in ingegnerizzazione



e produzione di componenti meccanici complessi per applicazioni spaziali. Qualificata come startup innovativa, la società ha già investito in macchinari CNC e, nei primi anni, è previsto operi principalmente per conto del Gruppo. Tale iniziativa strategica mira a ridurre i rischi di supply chain, migliorare tempi e costi e incrementare l'efficienza produttiva. Nonostante la fase iniziale, Meccanica Stellare sta già generando effetti positivi sul processo operativo.

Dal punto di vista industriale, a fine 2024 è stato acquisito un terreno edificabile adiacente alla sede di Sarcedo, destinato alla realizzazione di una nuova factory di circa 3.000 mq, con avvio dei lavori previsto per gennaio 2026. Questa struttura sarà dedicata all'iniziativa siglata con la società statunitense Skyloom Global Corporation, volta a sviluppare, produrre e commercializzare tecnologie e servizi di comunicazione ottica sotto il marchio Skyloom Europe. L'iniziativa — interamente sotto il controllo di Officina Stellare — avrà per oggetto la produzione in serie di terminali laser orbita-orbita e orbita-terra, nonché lo sviluppo di tecnologie all'avanguardia come QKD e comunicazioni airborne.

Siamo pienamente convinti che tali investimenti, uniti alla trasformazione organizzativa e alla valorizzazione delle competenze interne, consentiranno al Gruppo di rafforzare la propria posizione competitiva e di generare valore sostenibile per tutti gli stakeholder.

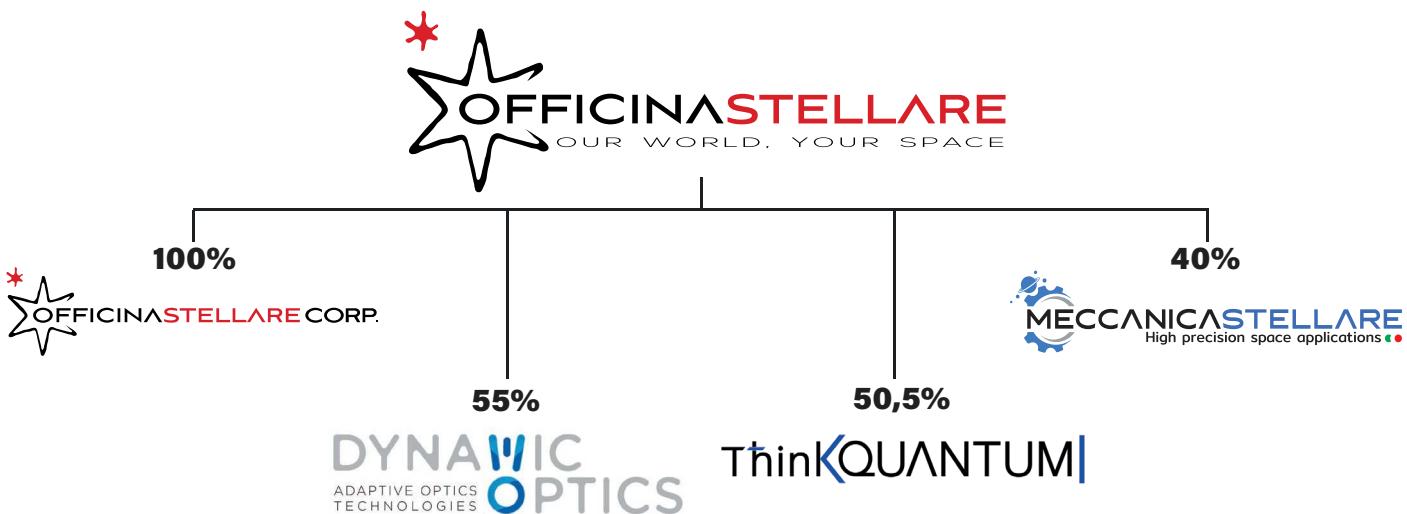
L'Amministratore Delegato
Carlo Spezzapria

Cenni sul Gruppo e sulla sua attività

In conformità agli articoli 18 e 19 delle Linee Guida del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (EGM), **Officina Stellare S.p.A.** redige il Bilancio Consolidato in qualità di società capogruppo di un gruppo industriale ad alto contenuto tecnologico che comprende le società controllate:

- **Dynamic Optics S.r.l.**
- **ThinkQuantum S.r.l.**
- **Officina Stellare Corp. (USA)**

Il Gruppo Officina Stellare opera nei settori strategici dell'aerospazio, della sicurezza quantistica e dell'ottica adattiva, integrando competenze verticali altamente specializzate in un ecosistema tecnologico volto a presidiare mercati in rapida evoluzione, quali: l'osservazione della Terra, le telecomunicazioni ottiche, la comunicazione quantistica e la difesa spaziale



Officina Stellare S.p.A. – Capogruppo

Officina Stellare è una PMI innovativa e indipendente, specializzata nella **progettazione e produzione di sistemi ottici di precisione, telescopi avanzati e strumentazione aerospaziale ad alte prestazioni**, destinati a clienti istituzionali, scientifici e industriali, sia in ambito terrestre che spaziale.

Nel corso del 2025, la Società ha proseguito con determinazione il percorso di consolidamento e crescita avviato negli anni precedenti, confermando il proprio impegno nel rafforzamento delle competenze e nell'ampliamento della propria capacità tecnologica.

Dynamic Optics S.r.l. - Ottica Adattiva d'Avanguardia

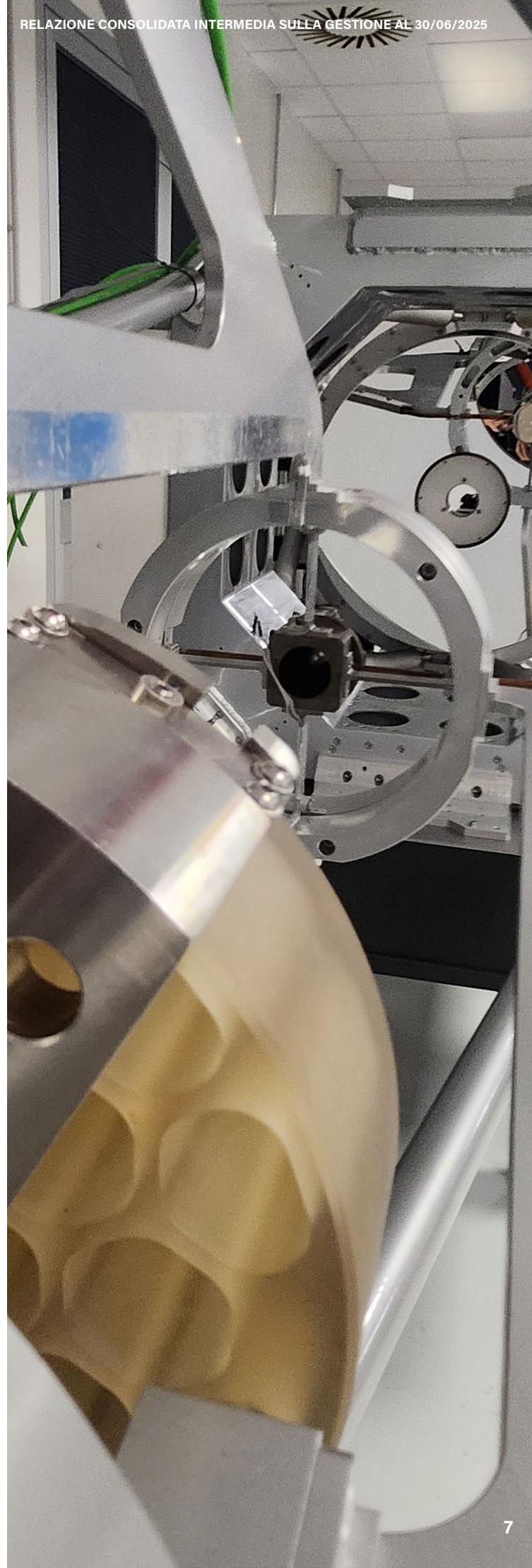
Spin-off del CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche), Dynamic Optics è leader nello sviluppo di **componenti ottici adattivi e deformabili** per applicazioni avanzate nei settori aerospaziale, biomedicale, industriale e scientifico.

Le sue tecnologie comprendono:

- **Specchi deformabili** (*Deformable Mirrors*) ad alte prestazioni per la correzione delle aberrazioni ottiche;
- **Lenti deformabili** (*Deformable Lenses*) *plug-and-play*, ideali per strumenti compatti e telescopi di piccole/medie dimensioni;
- **Sensori di fronte d'onda** (*Wavefront Sensors*) ad alta precisione per misurazioni ottiche in ampi intervalli spettrali;
- **Software integrati** per il controllo dinamico dei sistemi ottici adattivi.

ThinkQuantum S.r.l. - Sicurezza Quantistica per le Comunicazioni del Futuro

Spin-off dell'Università di Padova, ThinkQuantum opera nel settore della **cybersecurity quantistica**, progettando e producendo sistemi di comunicazione basati su tecnologie quantistiche, con un focus particolare su **QKD (Quantum Key Distribution)** e **QRNG (Quantum Random Number Generators)**.



Le sue soluzioni sono destinate a infrastrutture critiche, *data center*, difesa, telecomunicazioni e settori governativi. Le principali linee tecnologiche includono:

- **QKD su fibra (Fiber-based QKD):** integrazione semplice e sicura in reti di telecomunicazione esistenti;
- **QKD free-space:** comunicazione quantistica in spazio libero per scenari mobili e non infrastrutturati;
- **comunicazione Quantistica Satellitare:** sviluppo di terminali per la distribuzione di chiavi quantistiche via satellite;
- **QRNG:** generatori di numeri casuali quantistici per crittografia avanzata, conformi ai più elevati standard di sicurezza.

Officina Stellare Corp. - Presidio Strategico USA

La società statunitense del Gruppo, Officina Stellare Corp., pur non essendo stata consolidata per irrilevanza contabile, svolge una funzione strategica fondamentale. Nel dicembre 2023 è stata inaugurata la nuova sede ad Arlington (Virginia), nel distretto di Crystal City, cuore del settore spaziale e della difesa degli Stati Uniti, a pochi passi dal Pentagono e dalla sede della US Space Force.

Questa presenza diretta negli Stati Uniti consente a Officina Stellare di:

- Rafforzare le attività commerciali e di *business development* con clienti istituzionali e corporate americani;
- partecipare a programmi e bandi federali in ambito difesa, sicurezza e spazio;
- monitorare da vicino i trend tecnologici e regolatori del primo mercato mondiale in ambito aerospaziale.

Conclusioni

Il Gruppo Officina Stellare si configura oggi come una piattaforma integrata di competenze, tecnologie e innovazione al servizio dei settori strategici del futuro. La sinergia tra le società controllate e la capogruppo rappresenta un vantaggio competitivo distintivo per rispondere in modo efficace alla crescente domanda di soluzioni **sicure, sostenibili e ad alte prestazioni** per l'aerospazio, la difesa e la sicurezza globale.

Situazione del Gruppo, andamento e risultato di gestione

Il primo semestre 2025 si è concluso con un utile netto consolidato di euro 275.403, di cui euro 146.812 di pertinenza del Gruppo Officina Stellare.

Il risultato incorpora le seguenti principali componenti:

- imposte differite: euro (29.684);
- imposte anticipate: euro 34.032;
- ammortamenti: euro 1.339.786;
- fondo rischi per garanzia: euro 12.000;
- fondo TFR: euro 163.600.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è pari a Euro 2,2 milioni, con un'incidenza del 20,1% sul Valore della Produzione, e registra una diminuzione di Euro 0,3 milioni corrispondente al - 11,6% rispetto all'esercizio precedente (Euro 2,4 milioni e un'incidenza del 21,4% sul Valore della Produzione al 30 giugno 2024) ed è riconducibile principalmente alle rilevanti e tecnologicamente complesse commesse iniziate in corso d'anno da parte delle controllate del Gruppo, che hanno influenzato la rilevazione dello stato di avanzamento e per le quali è previsto, in particolare, nel quarto trimestre, un significativo incremento dei ricavi e del Valore della Produzione. Parte di questo decremento è da imputare anche all'adeguamento del criterio di contabilizzazione dei lavori in corso su ordinazione della controllata Dynamic Optics a quello della capogruppo, in ottemperanza al paragrafo 25 dell'OIC 29, che nei primi sei mesi 2024 ha comportato un aumento dei ricavi per Euro 0,9 milioni e una riduzione delle rimanenze per Euro 0,5 milioni (impatto netto sull'EBIT pari a + Euro 0,4 milioni al 30 giugno 2024). Officina Stellare ha invece conseguito una crescita del 10% nel Valore della Produzione e un miglioramento di 4 punti percentuali nell'EBITDA margin (y/y), pur in un contesto di costi del personale in forte crescita (+22% su base annua). Importante è anche l'effetto causato dall'incremento dei costi del personale (+ Euro 0,9 milioni, pari a +31,3% FTE su base annua), in linea con la strategia di potenziamento

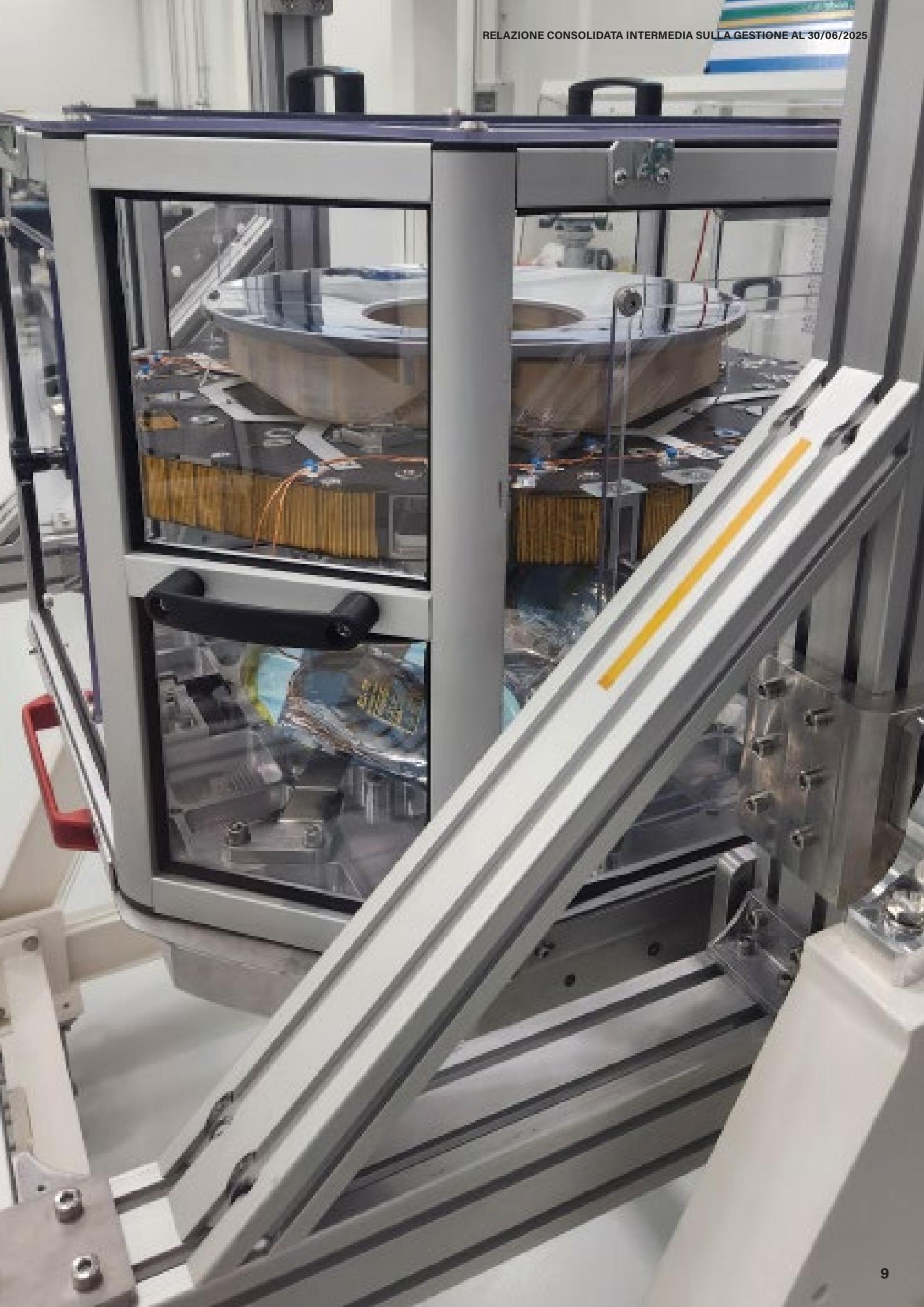
delle competenze ingegneristiche e produttive interne. Tali effetti sono stati parzialmente mitigati da minori consumi di materie prime.

Portafoglio ordini

Alla data odierna il backlog ordini consolidato ammonta ad euro 59,2 milioni, incluso quanto in corso di contrattualizzazione, senza considerare gli ordini in via di perfezionamento relativi all'iniziativa Skyloom Europe.

Il portafoglio, in crescita rispetto all'anno precedente, copre il periodo 2025-2029, articolato nei seguenti segmenti:

- 25,6 milioni di Euro (43%) nel settore Earth Observation;
- 14,9 milioni di Euro (25%) nel settore Laser SATCOM;
- 6,3 milioni Euro (11%) nel settore Cyber;
- 6,2 milioni di Euro (10%) nel settore Difesa;
- 3,1 milioni Euro (5%) nel settore Ricerca scientifica;
- 2,2 milioni di Euro (4%) nel settore Adaptive Optics;
- 0,9 milioni di Euro (2%) nel settore Space Traffic Management.



Situazione generale del mercato di riferimento

Evoluzione del mercato di riferimento: spazio, difesa e tecnologie duali

Il settore spaziale globale sta attraversando una fase di **espansione strutturale**, trainata dall'accelerazione della trasformazione digitale, dall'impiego diffuso dell'intelligenza artificiale (AI), dalla crescente domanda di sicurezza strategica e dalla convergenza tra spazio, difesa e cybersicurezza. Questi fattori hanno trasformato lo spazio in un **asset strategico per la competitività tecnologica, la sovranità industriale e la sicurezza nazionale**.

Secondo il Space Economy Report di Novaspace, il mercato globale della Space Economy ha raggiunto un valore di 596 miliardi di dollari nel 2024, con una previsione di crescita fino a 944 miliardi entro il 2033. Questa espansione è guidata da una forte spinta verso la commercializzazione dello spazio, l'accesso facilitato alle tecnologie orbitali e l'adozione di modelli di business basati su servizi.

Settori trainanti del mercato globale

1. Comunicazioni satellitari avanzate

- La domanda di connettività globale sicura, resiliente e ad alta velocità ha favorito lo sviluppo di tecnologie *Laser SATCOM* (comunicazioni ottiche in spazio libero) e *Quantum Key Distribution* (QKD);
- si prevede che le imprese investiranno oltre 600 miliardi di dollari nei prossimi dieci anni per l'espansione delle costellazioni satellitari, anche in ottica *dual-use* (civile e difesa);
- le comunicazioni laser stanno diventando lo standard per i **link inter-satellite** e per le dorsali spazio-terra, grazie alla loro efficienza, immunità alle interferenze e velocità.

2. Osservazione della Terra e monitoraggio ambientale

- L'osservazione ad altissima risoluzione (VHR/VVHR) rappresenta uno strumento chiave per applicazioni ambientali, agricole, industriali e militari;
- il programma Copernicus, supportato dall'Unione Europea, ha ricevuto oltre 9 miliardi di euro di investimenti pubblici per il periodo 2021-2027;
- la combinazione tra sensori ottici avanzati e AI per l'elaborazione dei dati in tempo reale sta rivoluzionando l'intera filiera del valore.

3. Servizi di lancio e infrastrutture orbitali

- Il mercato dei lanciatori, con particolare attenzione a soluzioni riutilizzabili e accesso responsabile all'orbita, ha superato i 30 miliardi di dollari in investimenti cumulati;
- si moltiplicano i progetti di stazioni orbitali commerciali e servizi on-orbit come ispezione, manutenzione, aggiornamento e rientro controllato.

4. Esplorazione spaziale e sfruttamento delle risorse extraterrestri

- Oltre 150 missioni esplorative sono previste entro il 2030. Tra queste, le missioni Artemis (NASA/ESA) e il ritorno sulla Luna sono solo l'inizio;
- il mining spaziale di acqua e metalli rari è sempre più considerato un settore strategico, con oltre 10 miliardi di dollari già allocati in R&D e progetti pilota.



5. Difesa spaziale e Space Situational Awareness (SSA)

- La crescente militarizzazione dello spazio e la necessità di protezione delle infrastrutture spaziali stanno generando una forte domanda di **sistemi di sorveglianza, tracciamento e gestione del traffico orbitale (STM)**;
- il programma **FlyEye** e analoghi progetti europei e statunitensi richiedono ottiche di grande diametro e sistemi ad alta precisione, segmenti in cui Officina Stellare è attiva come fornitore strategico.

6. Cybersecurity e sostenibilità orbitale

- La protezione delle infrastrutture spaziali da cyber minacce è un elemento fondamentale nei nuovi contratti di appalto, soprattutto nel contesto della difesa e della sovranità digitale;
- la gestione dei detriti spaziali, le tecnologie di rientro controllato e le politiche di sostenibilità orbitale stanno diventando criteri imprescindibili per accedere a programmi governativi e finanziamenti multilaterali.

Il contesto italiano ed europeo

Il mercato italiano della Space Economy si configura come un ecosistema in rapida evoluzione, caratterizzato da una filiera industriale completa, una forte propensione all'innovazione e un crescente riconoscimento strategico a livello nazionale ed europeo. Con un fatturato annuo superiore ai 2 miliardi di euro, l'Italia si posiziona al terzo posto in Europa per rapporto tra investimenti spaziali e PIL, dimostrando un impegno strutturale verso lo sviluppo di tecnologie e servizi spaziali. La struttura produttiva è composta da oltre 200 aziende, pre-

valentemente piccole e medie imprese altamente specializzate, che operano non solo nel settore spaziale ma anche in ambiti affini come aeronautica, difesa, elettronica e ICT. Questa multidisciplinarità favorisce una contaminazione tecnologica virtuosa, che si traduce in soluzioni innovative e competitive.

A livello normativo, il primo disegno di legge nazionale sulla Space Economy, approvato nel 2024, ha posto le basi per una regolamentazione organica del settore, promuovendo l'accesso delle PMI, la sostenibilità delle attività spaziali e la cooperazione internazionale.

La crescita costante del settore, sostenuta da investimenti pubblici e da un tessuto imprenditoriale altamente specializzato, dimostra che lo spazio non è più solo un ambito di esplorazione, ma una leva concreta per lo sviluppo economico, tecnologico e ambientale del Paese.

Il Gruppo Officina Stellare si colloca come uno degli attori di punta nel panorama italiano e internazionale della Space Economy, distinguendosi per l'elevato livello di specializzazione tecnologica e per la capacità di operare in segmenti strategici e ad alta intensità ingegneristica. La sua posizione nel mercato è rafforzata da una filiera completamente integrata, questo approccio consente all'azienda di fornire soluzioni complete e personalizzate, adeguate ai trend globali.





SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

Stato patrimoniale riclassificato - Criterio finanziario

(percentuale su totale impieghi) (dati in migliaia di euro)	30/06/2025	%	31/12/2024	%
Capitale circolante (A+B+C)	30.907	60%	27.641	59%
Liquidità immediate (A)	3.542	7%	761	2%
Disponibilità liquide	3.542	7%	761	2%
Liquidità differite (B)	9.037	18%	10.659	23%
Crediti verso clienti	5.385	10%	5.833	12%
Altri crediti	2.925	6%	4.006	9%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	403	1%	425	1%
Ratei e risconti	324	1%	395	1%
Disponibilità (C)	18.328	35%	16.221	34%
Rimanenze e acconti a fornitori	18.328	35%	16.221	34%
Attività immobilizzate (D)	21.689	40%	19.742	41%
Immobilizzazioni immateriali	11.294	21%	8.671	18%
Immobilizzazioni materiali	10.124	19%	10.883	23%
Immobilizzazioni finanziarie	271	0%	188	0%
TOTALE IMPIEGHI (A+B+C+D)	52.596	100%	47.383	100%

(percentuale totale fonti) (dati in migliaia di euro)	30/06/2025	%	31/12/2024	%
CAPITALE DI TERZI (A+B)	35.050	67%	30.100	64%
Passività correnti (A)	22.496	43%	20.541	43%
Verso fornitori	1.630	3%	2.673	6%
Verso banche	9.402	18%	7.281	15%
Verso altri finanziatori	136	0%	247	1%
Altri debiti e passività a breve	10.314	20%	9.259	19%
Ratei e risconti entro l'esercizio	1.015	2%	1.081	2%
Passività consolidate (B)	12.554	24%	9.559	21%
Verso banche	5.860	11%	5.208	11%
Verso altri finanziatori	270	1%	293	1%
Fondo rischi ed oneri	356	1%	395	1%
Fondo TFR	634	1%	562	1%
Ratei e risconti oltre l'esercizio	5.433	10%	3.101	7%
Patrimonio netto (C)	17.546	33%	17.283	36%
Capitale	605	1%	605	1%
Riserve	15.262	29%	14.859	31%
Patrimonio netto di terzi	1.533	3%	1.404	3%
Utile (perdite) dell'esercizio	147	0%	415	1%
TOTALE FONTI (A+B+C)	52.596	100%	47.383	100%

Stato patrimoniale riclassificato - Criterio funzionale

Al fine di fornire ulteriore informativa di seguito si riporta una riclassificazione gestionale in grado di evidenziare il capitale circolante netto commerciale, operativo e il capitale investito netto operativo, nonché le relative fonti di finanziamento, evidenziando la posizione finanziaria netta e il capitale proprio:

(in migliaia di euro)	30/06/2024	31/12/2023	Variazioni
Clienti	5.385	5.833	(448)
Materie prime e sussidiarie	1.106	1.275	(169)
Prod. in corso di lavorazione	16.486	14.593	1.893
Prodotti finiti	242	182	60
Rimanenze	17.834	16.050	1.784
Anticipi a fornitori	494	171	323
Acconti e caparre da clienti	(8.229)	(7.003)	(1.226)
Fornitori	(1.630)	(2.673)	1.043
Capitale circolante netto commerciale	13.854	12.378	1.476
Crediti diversi	1.118	1.516	(398)
Crediti verso Erario	1.646	2.453	(807)
Depositi cauzionali	161	37	124
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	403	425	(22)
Ratei e risconti attivi	324	395	(71)
Debiti tributari	(549)	(803)	254
Enti Previdenziali	(297)	(383)	86
Debiti verso personale	(1.104)	(792)	(312)
Debiti diversi	(135)	(278)	143
Ratei e risconti passivi	(6.448)	(4.182)	(2.266)
Capitale circolante netto operativo	8.973	10.766	(1.793)
Fondo interventi in garanzia	(119)	(113)	(6)
Fondo per strumenti finanziari derivati passivi	0	(11)	11
Fondo imposte differite	(237)	(270)	33
Fondo TFR	(634)	(562)	(72)
Fondi	(990)	(956)	(34)
Immobilizzazioni immateriali	11.294	8.671	2.623
Immobilizzazioni materiali	10.124	10.883	(759)
Immobilizzazioni finanziarie	271	188	83
Immobilizzazioni	21.689	19.742	1.947
Capitale investito netto operativo	29.672	29.552	120

(in migliaia di euro)	30/06/2025	31/12/2024	Variazioni
Banche conto anticipi	(4.275)	(3.778)	(497)
Banche passive	(84)	(119)	35
Quota a breve dei finanziamenti a medio lungo	(5.043)	(3.385)	(1.658)
Altri debiti finanziari a breve termine	(136)	(247)	111
Disponibilità liquide	3.542	761	2.781
Posizione finanziaria netta a breve	(5.996)	(6.768)	771
Finanziamenti a medio lungo termine	(5.860)	(5.208)	(652)
Altri debiti finanziari a medio lungo termine	(270)	(293)	23
Posizione finanziaria netta complessiva	(12.126)	(12.269)	142
Capitale sociale	(605)	(605)	0
Sovraprezzo quote	(8.796)	(8.796)	0
Riserve	(6.466)	(6.063)	(403)
Patrimonio netto di terzi	(1.532)	(1.404)	(128)
Risultato d'esercizio	(147)	(415)	268
Patrimonio netto	(17.546)	(17.283)	(263)
Capitale acquisito netto	(29.672)	(29.552)	(120)

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICATORI PATRIMONIALI	30/06/2025	31/12/2024
Indice di copertura del capitale fisso	0,81	0,88
Indice di disponibilità	1,37	1,35
Indice di liquidità immediata	0,56	0,56

Indice di copertura del capitale fisso: capitale proprio/immobilizzazioni

Indice di disponibilità: capitale circolante/passività correnti

Indice di liquidità immediata: capitale circolante - rimanenze finali / passività correnti

Conto economico riclassificato

(percentuale su valore della produzione) (dati in migliaia di euro)	30/06/25	%	30/06/24	%	Variazione	Variazione %
Valore della produzione	10.716	100%	11.387	100%	(671)	(6%)
Ricavi di vendita	6.354	59%	7.558	66%	(1.204)	(16%)
Contributi in conto d'esercizio	426	4%	292	2%	134	46%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.952	18%	1.311	12%	641	49%
Variazione delle rimanenze	1.984	19%	2.226	20%	(242)	(11%)
Costi di produzione	(8.566)	(80%)	(8.956)	(79%)	390	(4%)
Consumi di materie prime	(2.185)	(20%)	(3.805)	(34%)	1.620	(43%)
Costo del personale	(3.504)	(33%)	(2.580)	(23%)	(924)	36%
Costi per servizi	(2.411)	(22%)	(2.139)	(19%)	(272)	13%
Costi per godimento beni di terzi	(151)	(1%)	(117)	0%	(34)	29%
Oneri diversi di gestione	(314)	(4%)	(315)	(3%)	1	(0%)
EBITDA	2.150	20%	2.431	21%	(281)	(12%)
Ammortamenti	(1.340)	(13%)	(1.231)	(11%)	(109)	9%
Accantonamenti e svalutazioni	(88)	(1%)	(183)	(1%)	95	(52%)
Risultato operativo (EBIT)	722	6%	1.017	9%	(295)	(29%)
Interessi e altri oneri finanziari al netto	(261)	(2%)	(195)	(2%)	(66)	34%
Differenze cambio	(100)	(1%)	(2)	0%	(98)	4891%
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	5	0%	(39)	0%	44	(112%)
Risultato prima delle imposte	366	3%	781	7%	(415)	(53%)
Imposte	(90)	(1%)	(132)	(1%)	42	(32%)
Risultato netto	275	2%	649	6%	(374)	(58%)
Risultato di pertinenza di terzi	129	1%	306	3%	(177)	(58%)
Risultato di pertinenza del gruppo	147	1%	343	3%	(196)	(57%)

Altri indicatori della situazione economica

INDICATORI ECONOMICI	30/06/2025	30/06/2024
ROE	1,57%	3,83%
ROI	0,52%	1,46%
ROS	11,36%	13,46%

ROE: reddito netto/capitale proprio

ROI: reddito netto/totale impieghi

ROS: reddito ante gestione finanziaria/fatturato

Operazioni rilevanti nell'esercizio

- **23 gennaio 2025:** La controllata ThinkQuantum S.r.l., viene selezionata da European Innovation Council tra i vincitori del programma EIC Transition "QSPIN", progetto dal valore di circa 2,5 milioni di euro;
- **30 aprile 2025:** l'Assemblea dei soci di ThinkQuantum S.r.l. approva il Bilancio d'esercizio;
- **30 aprile 2025:** l'Assemblea dei soci di Dynamic Optics S.r.l. approva il Bilancio d'esercizio;
- **23 maggio 2025:** l'Assemblea degli azionisti di Officina Stellare S.p.a. approva il Bilancio d'esercizio 2024 e prende visione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024.



Attività di investimento

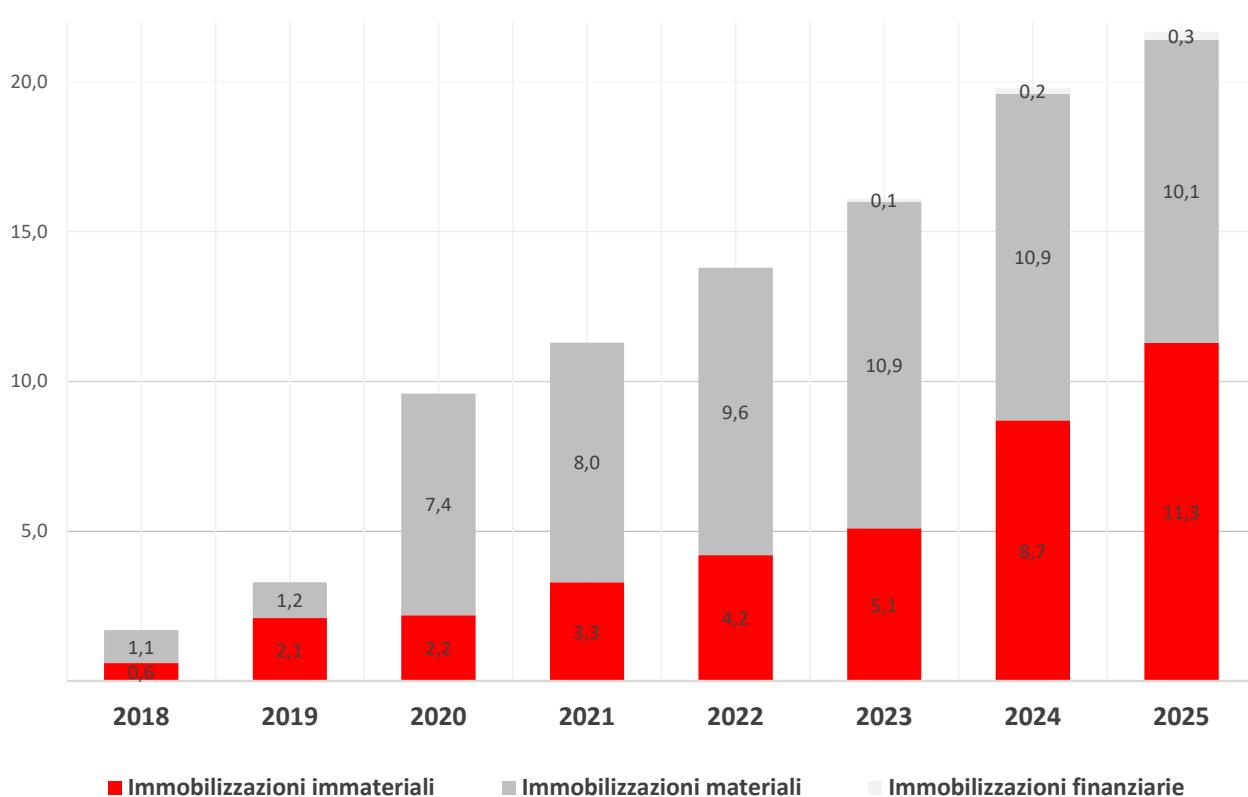
Nel corso del primo semestre 2025, il Gruppo ha realizzato investimenti in asset materiali di minore entità ma strategici per il continuo miglioramento tecnologico dei prodotti, l'efficientamento dei processi e la costruzione della Space Factory, infrastruttura produttiva orientata a soddisfare la crescente domanda internazionale di soluzioni ottiche avanzate. A dicembre 2024 è stato acquisito un terreno edificabile adiacente alla sede sociale, destinato alla realizzazione di una nuova factory di circa 3.000 mq. L'avvio dei lavori è previsto per gennaio 2026. Questa struttura sarà dedicata all'iniziativa siglata con la società statunitense Skyloom Global Corporation, volta a sviluppare, produrre e commercializzare tecnologie e servizi di comunicazione ottica, nello specifico la produzione in serie di terminali laser orbita-orbita e orbita-terra, nonché lo sviluppo di tecnologie all'avanguardia come QKD e comunicazioni airborne, sotto il marchio Skyloom Europe.

Prosegue inoltre il programma strategico di investimento organizzativo, finalizzato ad incrementare l'efficienza operativa e il coordinamento tra le funzioni interne, rafforzare la gestione delle risorse e delle competenze

necessarie per consolidare la leadership del Gruppo nel mercato spaziale globale. Questo percorso prevede l'adozione di nuovi strumenti informativi e l'istituzione di procedure manageriali, con l'obiettivo di rendere il modello organizzativo del Gruppo adeguato alla crescita attesa nei prossimi anni.

Ad aprile 2025 è stata costituita Meccanica Stellare S.r.l., posseduta al 40% da Officina Stellare, per il 40% da un fornitore strategico e per il 20% da un ricercatore aerospaziale (PhD) specializzato in ingegnerizzazione e produzione di componenti meccanici complessi per applicazioni spaziali. Qualificata come startup innovativa, la società ha già investito in macchinari CNC e, nei primi anni, è previsto operi principalmente per conto del Gruppo. Tale iniziativa strategica mira a ridurre i rischi di supply chain, migliorare tempi e costi e incrementare l'efficienza produttiva. Nonostante la fase iniziale, Meccanica Stellare sta già generando effetti positivi sul processo operativo.

Il dettaglio degli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2018 al 30 giugno 2025 è raffigurato nel seguente grafico:



Attività di ricerca e sviluppo

Nel perseguitamento di un continuo miglioramento e consolidamento competitivo, il Gruppo considera le attività di ricerca e innovazione elementi strategici imprescindibili per il mantenimento di elevati standard qualitativi dei propri prodotti e per la capacità di competere efficacemente in un contesto industriale ad alta intensità tecnologica e in costante evoluzione.

In linea con quanto già avvenuto nei precedenti esercizi, anche nel primo semestre 2025 le Società del Gruppo hanno proseguito in modo sistematico le proprie attività di ricerca e sviluppo, finalizzate all'innovazione tecnologica dei propri sistemi e soluzioni.

Al fine di tutelare la riservatezza delle informazioni industriali e la proprietà intellettuale, non è possibile fornire il dettaglio specifico dei singoli progetti in corso. Si ritiene tuttavia opportuno rappresentare le principali macro-aree di attività R&D, di seguito sinteticamente elencate:

Innovazioni di prodotto

Sono stati portati avanti progetti di sviluppo avanzato nel settore spaziale e delle tecnologie ottiche, tra cui:

- *Payload* spaziali ad alta e altissima risoluzione (HR, VHR, VVHR), per missioni di osservazione della Terra;
- *Spacecraft* con *payload* ottico per orbite VLEO (*Very Low Earth Orbit*), caratterizzati da alta risoluzione e maggiore efficienza operativa;
- Sistemi di comunicazione ottica, tra cui *Optical Ground Stations* (OGS) per comunicazioni laser e quantistiche;
- Sistemi di *tracking* con zoom ottico, destinati al monitoraggio di vettori spaziali;
- Telescopi terrestri (*Ground Based*) di grandi dimensioni, per osservazioni scientifiche avanzate;
- Sistemi elettronici per il *tracking* e il controllo dei sottosistemi dei telescopi, fondamentali per la precisione e l'affidabilità delle *Optical Ground Station*;
- Piani focali per telescopi spaziali, sviluppati con tecnologie avanzate;
- Sistemi conformi agli standard *MIL-SPEC*, per impieghi in ambienti operativi estremi;
- Sistemi di comunicazione ottica per piattaforme *airborne*, in contesti terra-velivolo;
- Sistemi di rilevamento per applicazioni SSA (*Space Situational Awareness*).

Innovazioni di processo

Parallelamente, sono stati sviluppati e implementati nuovi processi produttivi e organizzativi, mirati all'aumento dell'efficienza e alla competitività tecnologica:

- Lavorazioni ottiche su materiali avanzati (SiC e metallici) per applicazioni spaziali e di difesa;
- lavorazioni ottiche di precisione su superfici geometriche non convenzionali;
- sistemi di movimentazione e misurazione interferometrica per ottiche di grandi dimensioni, con elevata precisione;
- qualifiche dei *coating* secondo standard ESA, per applicazioni spaziali;
- nuovi processi organizzativi e produttivi, orientati all'ottimizzazione della filiera industriale e alla digitalizzazione.

Progetti approvati nell'ambito di accordi di innovazione (Ministero delle Imprese e del Made in Italy)

Il Gruppo partecipa attivamente a progetti di sviluppo cofinanziati a livello nazionale, tra cui:

- *Monitoring and Communication Technologies for the New Space Economy (MaC Tech)* - Progetto del valore complessivo di 5,87 milioni di euro, realizzato in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Fotonica e Nanotecnologie, finalizzato allo sviluppo di tecnologie di monitoraggio e comunicazione per la nuova economia spaziale;
- *Additive Manufacturing for Optical Spacecraft (AMOS)* - Progetto del valore complessivo di 6,79 milioni di euro, in collaborazione con Technology for Propulsion and Innovation S.p.A., INNSE-Berardi S.p.A. (Gruppo Camozzi) e il Centro di Ateneo di Studi e Attività Spaziali "Giuseppe Colombo" (CISAS), Università degli Studi di Padova, per l'introduzione dell'additive manufacturing nella produzione di componenti ottici per spacecraft.

Infine, l'attività di ricerca e sviluppo svolta nell'esercizio ha consentito di depositare in Italia e in Germania alcuni brevetti e modelli di utilità riguardanti applicazioni di processo e prodotto.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Inclusività

Per il Gruppo, la diversità rappresenta un elemento strategico per la competitività aziendale e lo sviluppo delle proprie persone. La diversità viene riconosciuta, a tutti i livelli, come un valore da coltivare nell'organizzazione per favorire lo scambio di esperienze e permette di cogliere le trasformazioni e i cambiamenti attualmente in atto, sviluppando una cultura aziendale sempre più aperta.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il Gruppo è stato

dichiarato colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Impegno ESG

Il Gruppo si è distinto nel panorama industriale nazionale ed internazionale non solo per le proprie competenze tecnico-scientifiche d'avanguardia nei settori della Ricerca Scientifica, dell'Aerospazio, della Difesa e delle comunicazioni ottiche da e per lo Spazio, ma anche per l'attenzione nei confronti degli obiettivi di sostenibilità. In particolare, le società del Gruppo, realizzano concretamente il proprio impegno attraverso, tra le altre, l'adozione e implementazione di pratiche ESG nella propria condotta aziendale, l'impiego di impianti fotovoltaici, il supporto ad iniziative educative e sociali, l'implementazione di corsi di formazione interna per qualificare ulteriormente la propria forza lavoro e assicurandosi che l'organizzazione interna rispetti principi di diversità e inclusione.



Rischi aziendali

Principali rischi e incertezze a cui è esposto il Gruppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, che dispone di fornire informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, se rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, si precisa che la Società Officina Stellare S.p.a. ha in essere tre strumenti finanziari derivati, valutati al "fair value" ai sensi dell'art. 2426 comma 1, n. 11-bis, sottoscritti a corredo della stipula di due contratti di finanziamento a tasso variabile e di un contratto di leasing finanziario.

Ai sensi dell'OIC n. 32 si è proceduto in data 30/06/2025 ad adeguare l'effetto del derivato considerato "di copertura" relativo al contratto di mutuo, sul patrimonio netto nell'apposita "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" ed in contropartita la voce "strumenti finanziari derivati" tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni di stato patrimoniale.

Rischio di credito

Il Gruppo realizza prevalentemente progetti che richiedono tempi lunghi e importanti investimenti in ricerca e sviluppo. Sebbene il rischio credito verso clienti sia mitigato dall'affidabilità delle controparti e dalle previsioni contrattuali, come la corresponsione di acconti e pagamenti ad avanzamento lavori, nell'ipotesi di prolungati ritardi nei pagamenti si potrebbero generare temporanee necessità di cassa. Per sopperire a queste eventuali e temporanee necessità il Gruppo si è organizzato facendo ricorso all'indebitamento bancario. Ciò comporta differenti tipologie di oneri, quali, ad esempio: i) oneri connessi ad operazioni di anticipo fattura ed ordini; ii) interessi passivi per finanziamenti; iii) il rispetto delle scadenze delle rate di rimborso.

Sino alla data della presente relazione, non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i clienti e le Società del Gruppo non sono mai state parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

Rischio tassi di interesse

La bassa incidenza degli oneri finanziari sul volume di affari e sui risultati economici del Gruppo rende basso il rischio correlato all'andamento dei tassi; comunque viene tenuto costantemente monitorato l'andamento dei tassi di interesse sulla quota di debiti bancari a medio lungo termine raffrontandoli con quelli a breve e utilizzando quelli che risultano più convenienti ed effettua delle coperture del rischio quando ritenuto necessario.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni a scadenza. Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente, e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di Credito, e impieghi di risorse. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni il Gruppo pone in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, anticipazioni bancarie su crediti e contratti, oltre a finanziamenti bancari.

Rischio prezzi

Il Gruppo monitora con attenzione l'evoluzione del rischio associato alla fluttuazione dei prezzi delle materie prime.

Per determinate tipologie di materiale, i prezzi vengono fissati all'inizio della fornitura e restano invariati per un determinato orizzonte temporale. Inoltre, gli eventuali aumenti delle materie prime, nel breve termine, vengono riflessi nei prezzi di vendita.

Rischio tassi di cambio

Il Gruppo predisponde i propri dati finanziari in Euro e in tale valuta sono sottoscritti i principali contratti; alcuni contratti siglati con clienti esteri, in particolare statunitensi, vengono sottoscritti in valuta estera. Tale circostanza espone il Gruppo

al rischio di variazioni nei tassi di cambio. Il rischio non è tale da compromettere i risultati economici. Il Gruppo sfrutta la naturale copertura fra posizioni creditorie e debitorie, gestendo al meglio incassi e pagamenti in valuta e sottoscrive inoltre dei contratti di copertura al fine di garantire una riduzione dell'esposizione al rischio di cambio.

Rischio di attacchi informatici

Il Gruppo garantisce la sicurezza dei dati e delle informazioni sensibili, nel rispetto delle normative in materia, applicando e facendo propri i principi del GDPR. Il sistema di difesa informatica prevede specifiche collaborazioni continuative con società leader del settore, coordinate con continue analisi dei contesti operativi nei quali il Gruppo si muove. Viene promossa, inoltre, una cultura di prevenzione del rischio cyber, attraverso la formazione continua e la sensibilizzazione del personale.

Contenziosi

Il Gruppo non è coinvolto in rilevanti contenziosi di natura legale o fiscale

Altri aspetti

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile limitata dalla società Forvis Mazars S.p.A.

Azioni proprie

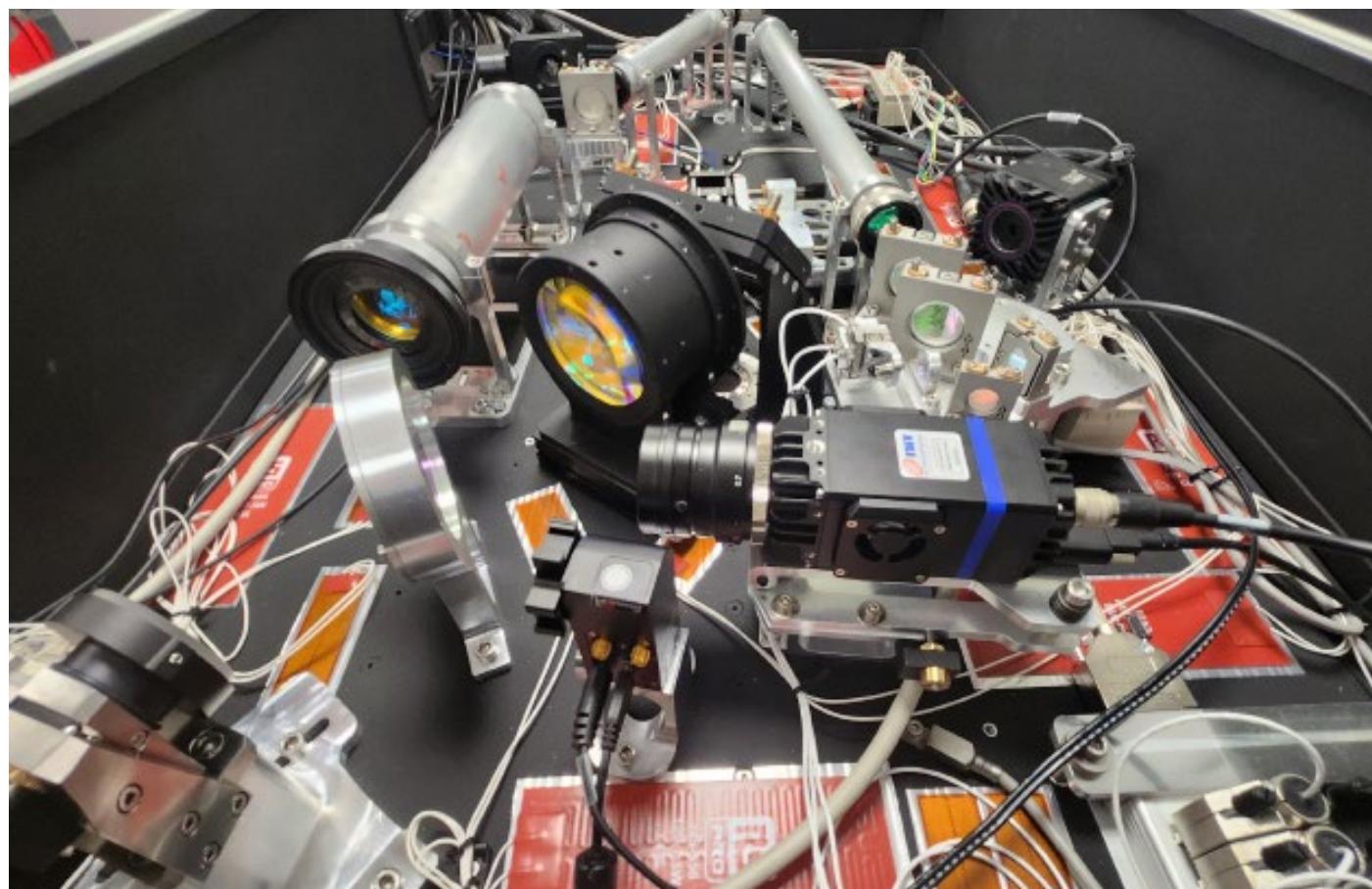
Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che il Gruppo, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della Società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che nessuna Società del Gruppo, alla data di chiusura dell'esercizio, possedeva azioni della Società controllante.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che il Gruppo non è soggetto all'altrui attività di direzione e coordinamento.



Evoluzione prevedibile della gestione

1. Prospettive di crescita

Nel breve e medio termine, il Gruppo prevede la prosecuzione del trend di crescita già in atto, sostenuto dall'incremento progressivo e costante del portafoglio ordini e dall'aggiudicazione di numerosi tender pluriennali.

Tali risultati costituiscono evidenza concreta del consolidamento del piano industriale delineato negli esercizi precedenti e confermano la solidità delle direttive strategiche adottate dai Consigli di Amministrazione.

2. Sviluppo dei mercati di riferimento

Earth Observation

Il settore evidenzia una significativa espansione, trainata dall'aumento della domanda di telescopi ad altissima risoluzione (VVHR), destinati prevalentemente a costellazioni governative e ad applicazioni di intelligence.

Comunicazione ottica (Lasercom)

Il mercato registra una crescita considerevole, in particolare per le soluzioni a terra (Optical Ground Stations – OGS). Nei prossimi anni è prevista un'ulteriore espansione anche nel segmento dei terminali di volo, ambito nel quale la Società rappresenta uno dei pochi fornitori qualificati in Europa, grazie anche agli accordi di collaborazione con la statunitense Skyloom Global Corporation.

Cyber Security e crittografia quantistica (QKD)

Un'ulteriore direttrice strategica è rappresentata dal mercato della sicurezza informatica, che riveste un ruolo sempre più centrale nel settore aerospaziale e delle telecomunicazioni avanzate. In tale ambito, la Società ha sviluppato e consolidato competenze proprietarie nelle tecnologie di crittografia quantistica (Quantum Key Distribution – QKD), riconosciute come standard emergente per la protezione dei dati sensibili in scenari ad alta criticità. L'integrazione delle soluzioni QKD con i sistemi di comunicazione ottica consente alla Società di proporre un'offerta distintiva e ad alto valore aggiunto, rafforzando il proprio posizionamento competitivo sia a livello europeo sia internazionale.

3. Esecuzione della strategia di lungo periodo

L'andamento positivo sopra descritto riflette l'efficace attuazione delle scelte strategiche di lungo termine, fondate su:

- orientamento all'innovazione,
- specializzazione tecnologica,
- sostenibilità del modello di business.

La capacità di consolidare un posizionamento in una nicchia tecnologica di eccellenza deriva da investimenti significativi in:

- capitale umano altamente qualificato,
- asset produttivi ad elevato contenuto tecnologico.



Tali elementi hanno consentito alle Società del Gruppo di rafforzare il proprio ruolo quale partner strategico di riferimento per i principali operatori internazionali del settore aerospaziale, distinguendosi per l'elevata affidabilità, la comprovata competenza tecnica e la capacità di rispondere con efficacia a requisiti progettuali di elevata complessità.

4. Opportunità di sviluppo inorganico

In coerenza con il percorso di crescita organica, il piano industriale contempla l'apertura a opportunità di sviluppo inorganico, anche tramite operazioni straordinarie.

Tali operazioni potranno includere:

- partnership strategiche,
- alleanze industriali,
- acquisizioni mirate.

L'obiettivo è integrare tecnologie complementari, ampliare il portafoglio di offerta, accedere a nuovi segmenti di mercato e rafforzare ulteriormente la competitività complessiva del Gruppo.

5. Valorizzazione del capitale umano

Un asse strategico prioritario resta la valorizzazione delle risorse umane. Il Gruppo continua a investire nella selezione, attrazione e fidelizzazione di talenti con competenze di alto profilo, in particolare nei campi di:

- ingegneria avanzata;
- ottica;
- fotonica;
- sistemi spaziali.

Queste professionalità costituiscono un asset intangibile essenziale per il mantenimento e l'espansione del know-how interno. Inoltre, esse svolgono un ruolo attivo nella formazione delle nuove generazioni di professionisti, attraverso un modello integrato che prevede consolidate sinergie con università e centri di ricerca di eccellenza.

Alla luce di tali presupposti, l'evoluzione futura della gestione è attesa in linea con le previsioni del piano strategico, con prospettive di crescita sostenibile e progressivo rafforzamento della competitività e del posizionamento del Gruppo nei mercati di riferimento.



Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Le società del Gruppo hanno siglato importanti contratti commerciali, che consolidano la posizione delle stesse come importati player nei mercati di riferimento. Si riportano in seguito gli accordi più rilevanti:

Progetto OpSTAR (Optical Synchronized Time And Ranging) - Agenzia Spaziale Europea (ESA)

Officina Stellare si è aggiudicata un nuovo contratto con il Centro di Ricerca Aerospaziale Tedesco (Deutsches Zentrum für Luft- und Raumfahrt – "DLR") per la realizzazione di una stazione ottica di terra completa, destinata ad applicazioni di *time distribution* per la futura costellazione GPS europea GALILEO, di seconda generazione OpSTAR. Il contratto, con durata di 18 mesi e un valore complessivo di circa 2,5 milioni di euro, rientra nell'ambito del progetto OpSTAR (*Optical Synchronized Time And Ranging*), dell'Agenzia Spaziale Europea, che punta a studiare il potenziale delle tecnologie ottiche per la navigazione satellitare.

Progetto CYQCI - Politecnico dell'Università di Cipro

Officina Stellare ha siglato un nuovo contratto per la realizzazione di una stazione ottica di terra completa, di nuova generazione, per applicazione *Lasercom* e la distribuzione di chiavi quantistiche. Il valore della fornitura è di circa 1,39 milioni di euro.

Progetto HyDRON (High-thRoughput Optical space Network) Element #2 Optical Ground Station - Agenzia Spaziale Europea (ESA)

Officina Stellare collaborerà al progetto "HyDRON Element #2 Optical Ground Station (OGS)", finanziato dall'Agenzia Spaziale Europea e parte del programma strategico ARTES Scylight. Il progetto, coordinato da Thales Alenia Space prevede la progettazione, lo sviluppo, il dispiegamento e la dimostrazione in orbita di un sistema completo *end-to-end*. La commessa avrà una durata di 65 mesi per un valore complessivo di 7,5 milioni di euro. La prima tranne, per un valore di 2,5 milioni di euro, sarà rilasciata entro i primi 14 mesi dalla sigla del contratto e coprirà il completamento della fase iniziale di progettazione. La seconda tranne sarà erogata entro i successivi 51 mesi e coprirà i rimanenti 5 milioni; tale fase vedrà la consegna del terminale ottico di terra e la sua successiva validazione.

Progettazione e realizzazione di una stazione ottica di terra completa e trasportabile per applicazioni di comunicazione quantistica e Lasercom - Agenzia Spaziale Italiana (ESA)

Officina Stellare, in qualità di responsabile del progetto e capofila insieme alla propria controllata ThinkQuantum S.r.l., e alle società Thales Alenia Space Italia S.p.a. e Telespazio S.p.a., ha siglato un contratto con l'Agenzia Spaziale Italiana per la realizzazione di una *Optical Ground station (OGS)* completa e adeguata a supportare comunicazioni quantistiche sicure, in ottica classica terra-spazio, per lo scambio chiavi/servizi di telecomunicazioni a larga banda. La OGS sarà progettata e realizzata al fine di essere interoperabile con il sistema EuroQCI Europeo e relativi sviluppi satellitari (EAGLE-1, SAGA), con gli sviluppi Nazionali in corso (IOV Italian QKD), ed essere compatibile con i possibili scenari futuri di utilizzo, anche oltre l'orbita LEO.

Si segnala inoltre che la società controllata ThinkQuantum si è aggiudicata un'asta immobiliare per l'acquisto di un immobile a destinazione commerciale e produttivo di totali 1.028 metri quadri, situato a Padova, destinato ospitare una nuova unità locale della società controllata.

Sarcedo (VI), il 30 settembre 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Giovanni Dal Lago



The ESA BIC Padua journey is about to start!

If you are a startup with a strong and innovative mindset

If you have a business idea with a space connection,

ESA BIC Padua is here to support your venture!

Managed by Officina Stellare's Space Factory, ESA BIC Padua supports selected startups through a dedicated incubation framework!





OFFICINA STELLARE S.p.A.

Sede legale: VIA DELLA TECNICA 87/89 SARCEDO (VI)

Iscritta al Registro Imprese di CCIAA DI VICENZA

C.F. e numero iscrizione: 03546780242

Iscritta al R.E.A. di CCIAA DI VICENZA n. 333887

Capitale Sociale sottoscritto euro 604.575,30 Interamente versato

Partita IVA: 03546780242



Bilancio Consolidato intermedio al 30 giugno 2025

Redatto secondo i Principi Contabili Nazionali (OIC)

OFFICINA STELLARE S.P.A.

Sede legale: VIA DELLA TECNICA 87/89 SARCEDO (VI)

Iscritta al Registro Imprese di CCIAA DI VICENZA

C.F. e numero iscrizione: 03546780242

Iscritta al R.E.A. di CCIAA DI VICENZA n. 333887

Capitale Sociale sottoscritto euro 604.575,30 Interamente versato

Partita IVA: 03546780242

Stato patrimoniale

ATTIVO

	Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>				
1) costi di impianto e ampliamento	11.806	23.420	(11.614)	
2) costi di sviluppo	785.753	995.249	(209.496)	
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	410.999	464.348	(53.349)	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.400	7.863	(463)	
5) avviamento	26.734	53.469	(26.735)	
6) immobilizzazioni in corso e acconti	10.033.882	7.106.410	2.927.472	
7) altre	17.495	20.358	(2.863)	
	Totale	11.294.069	8.671.117	2.622.952
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>				
1) terreni e fabbricati	4.087.676	4.153.461	(65.785)	
2) impianti e macchinario	2.411.213	2.775.791	(364.578)	
3) attrezzature industriali e commerciali	2.933.786	3.062.925	(129.139)	
4) altri beni	306.422	282.969	23.453	
5) immobilizzazioni in corso e acconti	385.112	608.123	(223.011)	
	Totale	10.124.209	10.883.269	(759.060)
<i>III – Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1) partecipazioni				
a) partecipazioni in imprese controllate	10.784	10.784	0	
b) partecipazioni in imprese collegate	120.000	0	120.000	
2) crediti				
a) crediti verso imprese controllate	137.803	177.211	(39.408)	
b) crediti verso imprese collegate	2.402	0	2.402	
	Totale	270.989	187.995	82.994
	Totale immobilizzazioni	21.689.267	19.742.381	1.946.886
C) Attivo circolante				
<i>I - Rimanenze</i>				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.105.705	1.274.859	(169.154)	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	387.143	409.459	(22.316)	
3) lavori in corso su ordinazione	16.099.637	14.183.237	1.916.400	
4) prodotti finiti e merci	241.721	182.059	59.662	
5) acconti	494.265	171.028	323.237	
	Totale	18.328.471	16.220.642	2.107.829
<i>II - Crediti</i>				
1) verso clienti	5.385.033	5.833.063	(448.030)	
5-bis) crediti tributari	1.234.687	2.075.638	(840.951)	
5-ter) imposte anticipate	411.057	377.025	34.032	
5-quater) verso altri			0	
- esigibili entro l'esercizio	1.128.198	1.524.889	(398.191)	
- esigibili oltre l'esercizio	151.226	28.242	124.484	
	Totale	8.310.202	9.838.857	(1.528.656)
<i>III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>				
4) altre partecipazioni	389.091	393.635	(4.544)	
5) strumenti finanziari derivati attivi	13.599	31.722	(18.123)	
	Totale	402.690	425.357	(22.667)
<i>IV – Disponibilità liquide</i>				
1) depositi bancari e postali	3.539.278	759.245	2.780.033	
3) denaro e valori in cassa	2.593	1.984	609	
	Totale	3.541.871	761.229	2.780.642
	Totale attivo circolante	30.583.234	27.246.085	3.337.148

D) Ratei e risconti	323.617	395.344	(71.727)
TOTALE ATTIVITA'	52.596.118	47.383.810	5.212.307

PASSIVO

	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
A) Patrimonio netto			
<i>I – Capitale</i>	604.575	604.575	-
<i>II – Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	8.796.324	8.796.324	-
<i>III – Riserve di rivalutazione</i>			-
<i>IV – Riserva legale</i>	120.915	120.915	-
<i>VI – Altre riserve distintamente indicate</i>			
1) Riserva straordinaria	5.319.615	5.319.615	-
2) Conferimento in conto aumento di capitale			-
3) Riserva per utili su cambi non realizzati	39.823	-	39.823
4) Varie altre riserve	1	(2)	3
<i>VII- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>	9.828	21.855	(12.027)
<i>VIII – Utili (perdite) portati a nuovo</i>	975.738	600.430	375.308
<i>IX – Utile (perdita) dell'esercizio</i>	146.812	415.131	(268.319)
Totale patrimonio netto	16.013.631	15.878.843	134.788
<i>XII – Patrimonio netto di terzi</i>			
1) Capitale e riserva di terzi	1.404.056	798.334	605.722
2) Risultato di competenza di terzi	128.591	605.722	(477.131)
Totale patrimonio netto di terzi	1.532.647	1.404.056	128.591
Totale patrimonio netto Consolidato	17.546.278	17.282.899	263.379
B) Fondi per rischi e oneri			
2) per imposte, anche differite	236.710	270.191	(33.481)
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	11.580	(11.580)
4) altri	119.414	112.970	6.444
Totale	356.124	394.741	(38.617)
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	633.985	561.647	72.338
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna			
voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio succ.vi			
4) debiti verso banche			
- esigibili entro l'esercizio	9.401.572	7.281.933	2.119.639
- esigibili oltre l'esercizio successivo	5.860.388	5.207.513	652.875
5) debiti verso altri finanziatori			
- esigibili entro l'esercizio	135.842	247.258	(111.416)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	270.395	293.137	(22.742)
6) conti	8.229.055	7.003.284	1.225.771
7) debiti verso fornitori			
- esigibili entro l'esercizio	1.629.965	2.673.375	(1.043.410)
- esigibili oltre l'esercizio	-	-	-
9) debiti verso imprese controllate	50.000	96.219	(46.219)
12) debiti tributari			
- esigibili entro l'esercizio	548.795	802.571	(253.776)
13) debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale	296.580	383.486	(86.906)
14) altri debiti			

- esigibili entro l'esercizio	1.189.597	973.479	216.118
Totale debiti	27.612.189	24.962.255	2.649.934
E) Ratei e risconti	6.447.542	4.182.268	2.265.274
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	52.596.118	47.383.810	5.212.307

Conto Economico

	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.258.460	7.355.787	(1.097.327)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	68.327	110.846	(42.519)
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.915.356	2.115.540	(200.184)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.952.205	1.310.856	641.349
5) altri ricavi e proventi			
a) contributi in conto esercizio	426.360	291.681	134.679
b) altri ricavi e proventi	95.248	202.475	(107.227)
	Totale	10.715.956	11.387.185
			(671.229)
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.015.959	3.290.678	(1.274.719)
7) per servizi	2.410.998	2.138.909	272.089
8) per godimento di beni di terzi	151.410	117.345	34.065
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	2.598.304	1.919.978	678.326
b) oneri sociali	734.399	537.184	197.215
c) trattamento di fine rapporto	163.600	122.485	41.115
e) altri costi	7.675		7.675
	Totale costi per il personale	3.503.978	2.579.647
			924.331
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	415.829	384.287	31.542
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	923.957	846.590	77.367
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	76.401	171.234	(94.833)
	Totale ammortamenti e svalutazioni	1.416.187	1.402.111
			14.076
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	169.154	514.063	(344.909)
12) accantonamento per rischi	12.000	12.500	(500)
14) oneri diversi di gestione	314.405	314.961	(556)
	Totale costi della produzione	9.994.091	10.370.214
	Differenza tra valore e costi della produzione	721.865	1.016.971
			(295.106)
C) Proventi e oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti da:			
- terzi	24.075	64.094	(40.019)
17) interessi e altri oneri finanziari			
d) verso terzi	285.337	258.679	26.658
17bis) Utili e perdite su cambi	(99.819)	(2.132)	(97.687)
	Totale (15+16+17)	(361.081)	(196.717)
			(164.364)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) rivalutazioni:			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	4.522	(4.522)
d) di strumenti finanziari derivati	11.580	1.445	10.135
19) svalutazioni:			
c) titoli attivo circolante non ded.	4.544	-	4.544
d) di strumenti finanziari derivati	2.299	44.867	(42.568)
	Totale delle rettifiche (18-19)	4.737	(38.900)
			43.637

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	365.521	781.354	(415.833)
20) imposte sul reddito dell'esercizio			
a) correnti	153.834	180.463	(26.629)
c) imposte anticipate / differite sul reddito di esercizio	(63.716)	(47.966)	(15.750)
Totale imposte dell'esercizio	90.118	132.497	(42.379)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	275.403	648.857	(373.454)
a) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	146.812	342.997	(196.185)
b) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	128.591	305.860	(177.269)

Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	30/06/2025	30/06/2024
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	275.403	648.858
Imposte sul reddito	90.118	132.497
Interessi passivi/(attivi)	261.262	194.585
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	626.783	975.940
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	132.676	39.532
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.339.786	1.230.877
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	4.544	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	(9.281)	43.422
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	-	96.834
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	1.467.725	1.410.665
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.094.508	2.386.605
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.107.829)	(1.726.124)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	448.030	(125.469)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.043.410)	(361.104)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	71.727	7.845
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	2.265.274	(87.391)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.915.136	1.370.307
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	1.548.928	(921.936)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.643.436	1.464.669
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(261.262)	(194.585)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(14.639)
(Utilizzo dei fondi)	(39.037)	(1.032)
Altri incassi/(pagamenti)	(48.338)	(11.120)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(348.637)	(221.376)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.294.799	1.243.293

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(170.411)	(577.913)
Disinvestimenti	5.514	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(3.038.781)	(1.832.708)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(122.402)	(43.872)
Disinvestimenti	39.408	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(4.522)	

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) (3.286.672) (2.459.015)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	461.447	867.175
Accensione finanziamenti	4.100.000	1.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.788.932)	(976.737)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) 2.772.515 890.438	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.780.642	(325.284)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	759.245	1.833.617
Denaro e valori in cassa	1.984	2.458
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	761.229	1.836.075
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.539.278	1.507.196
Denaro e valori in cassa	2.593	3.595
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.541.871	1.510.791

Nota integrativa alla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2025

1 Introduzione

La società controllante detiene partecipazioni di controllo in società residenti e non, non quotate. Per tale motivo, ai sensi dell'art. 19 delle Linee Guida del Regolamento Emittenti dell'Euronext Growth Milan, la società ha predisposto il Bilancio Consolidato intermedio secondo quanto previsto dal D. Lgs. 127/1991 e dall'OIC 17.

Il Bilancio Consolidato intermedio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatti secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità ai principi contabili nazionali. Tale documento riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla capogruppo e dalle società controllate, rettificate dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle appostazioni delineate nel seguito di questa nota.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 127/91 e, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dall'art. 29, comma 3 del citato decreto.

In particolare, il rendiconto finanziario, redatto ai sensi dell'OIC10, evidenzia i flussi finanziari del gruppo opportunamente depurati di quelli da riferirsi alle posizioni infragruppo.

La nota integrativa illustra, oltre ai criteri di consolidamento, anche i principi di valutazione seguiti per la redazione del Bilancio Consolidato intermedio, nel rispetto della normativa civilistica in materia; vengono inoltre riportati: gli elenchi delle imprese incluse ed escluse dal consolidamento, il prospetto di raccordo fra patrimonio netto della capogruppo come risultante dal Bilancio di esercizio e il patrimonio netto come risultante dal Bilancio Consolidato intermedio.

Il Bilancio Consolidato intermedio è inoltre corredata da una relazione del Consiglio di Amministrazione della società capogruppo in ordine alla situazione del gruppo e sull'andamento della relativa gestione.

2 Informativa sulla composizione del gruppo societario

Il Gruppo svolge direttamente attività di progettazione e produzione di telescopi e strumentazione ottica ed aerospaziale di eccellenza per i settori dell'aerospazio, della ricerca astronomica e della difesa. Attraverso le sue controllate, il Gruppo continua ad ampliare i propri mercati di riferimento, che consentono l'insediamento in settori altamente tecnologici e in grande espansione, quale quello della "cybersecurity" e dell'ottica adattiva.

Il gruppo societario risulta essere così composto:

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
OFFICINA STELLARE S.P.A.		Holding			
THINKQUANTUM S.R.L.	OFFICINA STELLARE S.P.A.	Controllata	Diretto	50,50	50,50
OFFICINA STELLARE CORP.	OFFICINA STELLARE S.P.A.	Controllata	Diretto	100,00	
DYNAMIC OPTICS S.R.L.	OFFICINA STELLARE S.P.A.	Controllata	Diretto	55,00	55,00
MECCANICA STELLARE S.R.L.	OFFICINA STELLARE S.P.A.	Collegata	Diretto	40,00	

Tutte le imprese controllate appartenenti al gruppo alla data di riferimento del Bilancio Consolidato intermedio sono state incluse nell'area di consolidamento, ad eccezione della società controllata americana, Officina Stellare Corp., attualmente non operativa, che è stata esclusa dal consolidamento in quanto la sua inclusione è da considerarsi irrilevante per le finalità di cui all'art. 29 del D. Lgs. 127/91, avvalendosi pertanto della deroga prevista dall'art. 28, comma 2, lettera a) del citato decreto.

Per quanto concerne i rapporti tra la società capogruppo e le partecipate, si precisa che:

- Officina Stellare S.p.A. svolge attività di progettazione e produzione di telescopi e strumentazione ottica ed aerospaziale;
- Dynamic Optics S.r.l. svolge attività di produzione e commercio di sistemi ottici adattivi e sistemi opto-meccatronici;
- ThinkQuantum S.r.l. svolge attività di sviluppo, produzione e commercializzazione di servizi di comunicazione quantistica e telecomunicazioni ottiche in ambito spaziale;
- Meccanica Stellare S.p.a. svolge attività di produzione meccanica di precisione per il settore aerospaziale.

Di seguito sono riportati gli elenchi, contenenti le informazioni richieste dall'art. 39 del D.Lgs.127/91, delle imprese incluse e delle imprese escluse dal consolidamento.

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione sociale	Sede Legale	Capitale Sociale	Valuta	Causa di esclusione
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:					

Controllate direttamente:

DYNAMIC OPTICS S.R.L.	OFFICINA STELLARE S.P.A.	VIA DELLA TECNICA 85 SARCEDO (VI)	28.890	EURO
THINKQUANTUM S.R.L.	OFFICINA STELLARE S.P.A.	VIA DELLA TECNICA 85 SARCEDO (VI)	323.000	EURO

Imprese escluse dal consolidamento e valutate col metodo del patrimonio netto:

Collegate direttamente:

MECCANICA STELLARE S.R.L.	OFFICINA STELLARE S.P.A.	VIA DELLA TECNICA 87/89 SARCEDO (VI)	300.000	EURO
---------------------------	--------------------------	---	---------	------

Imprese escluse dal consolidamento e valutate col metodo del costo:

Controllate direttamente:

OFFICINA STELLARE CORP.	OFFICINA STELLARE S.P.A.	614 N. DUPONT HWY DOVER (EE)	10.000	USD	Irrilevante ai fini del consolidamento
-------------------------	--------------------------	---------------------------------	--------	-----	--

Per una migliore informativa si fornisce, inoltre, il prospetto delle partecipazioni:

Società	% Part.	Costo part.	Patrim. netto	Quota patr. netto	Patrim. netto di terzi	Utile	Risultato gruppo	Risultato di terzi
DYNAMIC OPTICS S.R.L.	55,000 %	307.076	1.212.013	666.607	545.406	37.422	20.582	16.840
THINKQUANTUM S.R.L.	50,500 %	326.745	1.734.645	875.996	858.649	225.759	114.008	111.751

L'area di consolidamento non ha subito variazioni rispetto l'esercizio precedente.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo riflettono nella sostanza la politica del Gruppo, tesa a sviluppare le proprie capacità in ambito produttivo e commerciale. Gli investimenti realizzati nell'esercizio seguono il piano industriale approvato dalle singole società, in relazione alle dimensioni ed alle caratteristiche delle stesse. Tutti i Bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono espressi in euro.

3 Criteri generali di redazione del Bilancio Consolidato intermedio

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 29 e 34 del D.Lgs.127/91.

Per la redazione del Bilancio Consolidato intermedio sono stati utilizzati i Bilanci intermedi, con riferimento alla data del 30/06/2025, delle società appartenenti al gruppo come formulati dai rispettivi organi amministrativi. I Bilanci utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato intermedio sono tutti redatti applicando criteri di valutazione uniformi a quelli utilizzati dalla società capogruppo nel proprio Bilancio di esercizio.

La struttura ed il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario sono quelli previsti per i Bilanci di esercizio delle società consolidate, non ricorrendo i presupposti di cui al secondo periodo dell'art. 32, comma 1 del D.Lgs. 127/91. La contabilizzazione dei leasing finanziari in essere è stata effettuata secondo il metodo finanziario, così come raccomandato dall'OIC 17, anziché con il metodo patrimoniale. Per gli aspetti relativi agli effetti patrimoniali ed economici derivanti da tale operazione, sia sul Bilancio dell'esercizio sia sul Bilancio dell'esercizio precedente, come previsto dall'OIC 29, si rimanda al paragrafo dedicato nelle pagine successive. Il Bilancio Consolidato è redatto in unità di euro.

4 Principi di consolidamento

Le partecipazioni in imprese controllate sono state consolidate utilizzando il metodo integrale.

Nella redazione del Bilancio Consolidato intermedio, ai sensi dell'art. 31, comma 2 del D.Lgs. 127/91, oltre alle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento, di cui si dirà, sono stati eliminati:

- tutti i crediti e i debiti delle imprese incluse nel consolidamento;
- i proventi ed oneri relativi ad operazioni intercorse tra le imprese medesime;
- gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relativi a valori compresi nel patrimonio.

Le partecipazioni sono state eliminate, unitamente alla corrispondente frazione del patrimonio netto, con riferimento ai valori contabili alla data di acquisizione o alla data in cui le imprese sono state incluse per la prima volta nel consolidamento.

La differenza di annullamento emerge ogni qualvolta il valore della partecipazione risultante dal Bilancio d'esercizio della capogruppo differisce dal valore della corrispondente frazione di patrimonio netto delle partecipate.

Dalle scritture di consolidamento, prendendo a base i valori contabili dei patrimoni netti delle partecipate al 30/06/2025, è emersa:

- una differenza di annullamento di segno negativo per Euro 359.531=, derivante dalla valutazione con il metodo integrale della società controllata Dynamic Optics S.r.l. ricondotta, attraverso le scritture di consolidamento, alla differenza di annullamento residua

originatasi in sede di primo consolidamento, allocata tra le Attività Immateriali e ammortizzata in quote costanti per un periodo stimato di 5 anni;

- una differenza di annullamento di segno negativo di Euro 549.251=, derivante dalla valutazione con il metodo integrale della società controllata ThinkQuantum S.r.l. ricondotta, attraverso le scritture di consolidamento, alla differenza di annullamento residua originatasi in sede di primo consolidamento, allocata tra le Attività Immateriali e ammortizzata per un periodo stimato di 5 anni.

Le differenze di cui sopra sono dettagliate nel prospetto partecipazioni descritto in precedenza.

5 Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di Bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Ai sensi del paragrafo 25 dell'OIC 29, il Gruppo evidenzia che, nel corso del primo semestre 2025 la controllata ThinkQuantum ha avviato lavori in corso su ordinazione di ammontare significativo, valutandoli con il criterio della percentuale di completamento previsto dall' OIC 23, così come già effettuato negli esercizi precedenti per la società controllante e la controllata Dynamic Optics S.r.l. L'applicazione di tale criterio per la controllata ThinkQuantum S.r.l. non ha avuto alcun effetto sui dati comparativi al 31/12/2024 e al 30/06/2024.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera a) del D.Lgs.127/1991 si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di Bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni quote costanti
Costi di sviluppo	3 o 5 anni quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno (software)	5 anni quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni quote costanti
Avviamento – differenza di annullamento	5 anni quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	Durata residua contratto sottostante

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, ove esistente, poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali le società del Gruppo possiedono le necessarie risorse. Inoltre, i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile. In particolare, i costi di sviluppo come sopra descritti, vengono ammortizzati in un periodo di tre anni od in taluni casi in cinque esercizi.

Il contributo rappresentato dal credito di imposta per la R&S dei progetti è stato contabilizzato con il metodo indiretto, attraverso la tecnica dei risconti passivi. L'imputazione a Conto Economico della quota di contributo avviene nell'esercizio di competenza in cui il progetto è completato e ammortizzabile, correlando la contabilizzazione dell'importo riscontato al piano di ammortamento del relativo costo di sviluppo.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi. I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione, iscritte nella voce B.I.6 e relative allo sviluppo dei progetti per l'innovazione tecnologica, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione degli stessi. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in Bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di Bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti	10%
Attrezzature industriali	15%
Macchinari	15%
Mobili e arredi	12%
Altri beni	20 - 25%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespote è disponibile e pronto all'uso. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società capogruppo ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento. Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono valutate al costo.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in Bilancio secondo il presumibile valore di realizzo.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono stati contabilizzati, come raccomandato dall'OIC 17, secondo il metodo finanziario. In questo caso i beni ricevuti in locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni dell'attivo dello stato patrimoniale a fronte della concessione di un finanziamento da parte della società di leasing, mentre nel conto economico vengono rilevate le corrispondenti quote di ammortamento e gli interessi maturati sul finanziamento ottenuto.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato al costo ultimo, come approssimazione del metodo FIFO.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati / Lavori in corso su ordinazione

Il costo dei prodotti in corso di lavorazione, di durata infrannuale ed ultrannuale, e dei semilavorati è stato calcolato in base al costo determinato sulla base dell'effettivo impiego dei fattori di produzione, tenuto conto dello stadio di lavorazione raggiunto. Per la specificità dei prodotti dell'azienda si utilizza il criterio della percentuale di completamento previsto dall' OIC 23 ritenendo che tale criterio soddisfi il principio della competenza economica, in quanto consente la rilevazione dei costi, dei ricavi e del risultato di commessa negli esercizi in cui i lavori sono eseguiti. Il criterio non viola il principio della prudenza e della realizzazione in quanto vi è un diritto al ricavo (corrispettivo) maturato derivante dall'esistenza di un contratto, ovvero dall'obbligo del committente di pagare il corrispettivo. Per determinare la percentuale di completamento si utilizza il metodo del costo sostenuto (*cost-to-cost*). I costi di commessa sostenuti alla fine dell'esercizio sono rapportati ai costi di commessa totali stimati. La percentuale è successivamente applicata al totale dei ricavi stimati di commessa, ottenendone il valore da attribuire ai lavori eseguiti e, quindi, i ricavi maturati a tale data. I costi effettivi da utilizzare sono quelli idonei a misurare lo stato di avanzamento. Ai fini fiscali, le rimanenze riferite a commesse infrannuali sono valutate a costi specifici, così come previsto dall'art. 92 co. 6 del Tuir, effettuando variazioni in aumento per i ricavi su commesse già imputati negli esercizi precedenti e completati nell'esercizio e variazioni in diminuzione per i margini di ricavo imputati nell'esercizio su commesse non ancora completate.

Ai sensi dell'OIC 23, le probabili perdite per il completamento di specifiche commesse sono state rilevate a decreimento dei lavori in corso su ordinazione, mediante l'accantonamento di euro 46.083.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato al costo ultimo, come approssimazione del metodo FIFO. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati preliminarmente classificati in esigibili entro l'esercizio successivo e oltre l'esercizio successivo, intendendo che quelli esigibili oltre l'esercizio successivo sono costituiti esclusivamente da depositi cauzionali e da crediti tributari; inoltre, si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015, il Gruppo non ha applicato il metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, verificatane l'irrilevanza ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto, per i crediti è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile. A tale scopo sono stati analizzati i singoli crediti, operando svalutazioni congrue là dove esistevano fondati motivi di inesigibilità e, sulla base della passata esperienza si è proceduto ad effettuare una nuova svalutazione pari a euro 76.401, che si ritiene congrua a rappresentare il rischio di inesigibilità ragionevolmente prevedibile dei crediti; il fondo

svalutazione crediti alla chiusura dell'esercizio risulta essere pari a complessivi euro 300.000.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Strumenti finanziari derivati attivi

La voce C.III.5 "strumenti finanziari derivati attivi" accoglie gli strumenti finanziari derivati detenuti dalle società del gruppo e con Fair Value positivo alla data di valutazione del 30/06/2025. Gli stessi sono strumenti finanziari derivati attivi di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista in contropartita la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Per quanto riguarda la modalità di determinazione del *Fair Value*, nell'impossibilità di individuare facilmente un mercato attivo, lo stesso è stato determinato secondo modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in Bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

La voce B3 "strumenti finanziari derivati passivi" accoglie, se presenti, gli strumenti finanziari derivati detenuti dalle società del gruppo e con Fair Value negativo alla data di valutazione del 30/06/2025. Gli stessi sono strumenti finanziari derivati passivi di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista in contropartita la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Per quanto riguarda la modalità di determinazione del Fair Value, nell'impossibilità di individuare facilmente un mercato attivo, lo stesso è stato determinato secondo modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del Bilancio.

Debiti

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, il Gruppo per l'iscrizione dei debiti non ha applicato il criterio del costo ammortizzato. I debiti sono stati esposti in Bilancio secondo il valore nominale in quanto è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al Fair Value. Le variazioni del Fair Value sono iscritte nelle voci D) 18) d) "Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" o D) 19) d) "Svalutazioni di strumenti finanziari derivati" del conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente alla voce A) VII) "Patrimonio netto – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" dello stato patrimoniale passivo, che può assumere segno positivo o negativo; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Il gruppo, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso del periodo non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Criteri specifici per la rilevazione dei risultati infrannuali

Il conto economico del semestre non è soggetto in misura significativa a fenomeni legati alla stagionalità del business.

Le imposte correnti sono calcolate sul risultato di periodo, sulla base della miglior stima dell'aliquota fiscale che si prevede di applicare sul risultato dell'intero esercizio.

I costi sostenuti in modo non omogeneo o lineare nel corso dell'esercizio sono anticipati e/o differiti alla fine del semestre soltanto nella misura in cui l'anticipazione e/o il differimento degli stessi sia conforme ai principi contabili per la redazione del Bilancio annuale. La redazione del Bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di Bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del Bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del *management*, dovessero risultare superate per una diversa evoluzione del contesto operativo rispetto alle previsioni, esse verrebbero conseguentemente modificate nel periodo in cui si manifestassero i mutamenti. Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del Bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

6 Attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di Bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

6.1 Immobilizzazioni

6.1.1 Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 415.829, le immobilizzazioni immateriali ammontano a netti euro 11.294.069.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Descrizione	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e conti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.342.670	4.195.226	1.104.008	15.332	53.468	7.106.410	99.176	13.916.290
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.319.250)	(3.199.977)	(639.659)	(7.469)	-	-	(78.818)	(5.245.173)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore di Bilancio	23.420	995.249	464.348	7.863	53.468	7.106.410	20.358	8.671.117
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	35.105	-	-	3.003.675	-	3.038.780
Riclassifiche (del valore di Bilancio)	-	76.204	-	-	-	(76.204)	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di Bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(11.614)	(285.700)	(88.454)	(463)	(26.734)	-	(2.863)	(415.829)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni								
Riclassifiche fondi ammortamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	(11.614)	(209.496)	(53.349)	(463)	(26.734)	2.927.472	(2.863)	2.622.952
Valore di fine esercizio								
Costo	1.342.670	4.271.430	1.139.113	15.332	53.468	10.033.882	99.176	16.955.071
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.330.864)	(3.485.677)	(728.114)	(7.932)	(26.734)	-	(81.681)	(5.661.002)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore di Bilancio	11.806	785.753	410.999	7.400	26.734	10.033.882	17.495	11.294.069

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono incrementate per i costi di sviluppo che risultano ampiamente descritti nella relazione sulla gestione.

6.1.2 Immobilizzazioni materiali

6.1.2.1 Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 923.957, le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 10.124.209.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.920.893	6.397.885	5.360.306	613.020	608.123	17.900.228
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(767.431)	(3.622.094)	(2.297.381)	(330.052)	-	(7.016.958)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di Bilancio all'inizio dell'esercizio	4.153.461	2.775.791	3.062.925	282.969	608.123	10.883.270
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	6.995	70.431	61.310	70.975	209.711
Riclassifiche (del valore di Bilancio)	26.971	50.321	180.005	-	(293.987)	(36.690)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di Bilancio)	-	-	(21.673)	-	-	(21.673)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(92.756)	(421.894)	(371.450)	(37.857)	-	(923.957)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Variazioni fondo ammortamento per dismissione cespiti	-	-	13.549	-	-	13.549
Riclassifiche fondi ammortamento	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni intervenute nell'esercizio	(65.785)	(364.579)	(129.139)	23.453	(223.012)	(759.061)
Valore di fine esercizio						
Costo	4.947.864	6.455.201	5.589.069	674.331	385.112	18.051.575
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(860.188)	(4.043.988)	(2.655.283)	(367.909)	-	(7.927.366)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di Bilancio	4.087.676	2.411.213	2.933.786	306.422	385.112	10.124.209

Si segnala che, in data 27 aprile 2022, con atto del notaio Valentina Sassoli (atto n. 12391, repertorio n. 16757) la società capogruppo ha riscattato anticipatamente il fabbricato industriale sito in Via della Tecnica al civico n. 91. In data 24 dicembre 2019, dopo essere subentrata al contratto di leasing finanziario originario, stipulato con Banco Desio e della Brianza.

Il corrispettivo pagato per la cessione del contratto di leasing, pari a euro 232.031,79, era stato imputato per euro 216.744,98 alla voce B.II.5, Immobilizzazioni in corso e acconti, pari alla differenza tra valore di mercato dell'immobile e il valore attualizzato dei canoni di leasing ancora dovuti da contratto. Il residuo, pari a euro 15.286,81, rappresentava il costo relativo all'utilizzo del bene (voce B.8 di conto economico), da ripartire attraverso la tecnica dei risconti attivi per la durata residua del contratto, quale quota parte del maxicanone iniziale riferita al periodo che intercorre dalla data di cessione del contratto e la sua naturale scadenza, fissata nel 2027.

Alla data di riscatto anticipato, la differenza tra valore di mercato dell'immobile e il valore attualizzato dei canoni di leasing ancora dovuti da contratto, pari ad euro 216.744,98 è stata imputata per il 70% dell'importo alla voce fabbricati industriali e per il 30% alla voce terreni. Le stesse percentuali sono state utilizzate per l'imputazione della quota parte del maxicanone iniziale, già speso in quota parte per gli esercizi 2019, 2020, 2021 e da gennaio 2022 fino alla data di riscatto anticipato del bene, pari, in data 27 aprile 2022, ad euro 11.081,51.

La società capogruppo ha provveduto alla contabilizzazione degli immobili e degli impianti e macchinari, detenuti in forza di contratti di leasing finanziario, secondo il metodo finanziario, come raccomandato dall'OIC 17.

I beni ricevuti in locazione finanziaria sono stati iscritti tra le immobilizzazioni dell'attivo dello stato patrimoniale, a fronte di un finanziamento da parte della società di leasing; nel conto economico vengono invece rilevate le corrispondenti quote d'ammortamento e gli interessi maturati sul finanziamento ottenuto.

Tale metodo di contabilizzazione ha generato un incremento delle immobilizzazioni materiali per euro 1.793.428; l'effetto sul patrimonio netto ammonta a complessivi euro 336.523 iscritti tra gli "utili a nuovo", mentre l'effetto sul risultato dell'esercizio ammonta, al netto del relativo effetto fiscale, a euro 22.961.

6.1.3 Immobilizzazioni finanziarie

6.1.3.1 Suddivisione dei crediti immobilizzati per durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
verso imprese controllate				137.803
Importo esigibile entro l'es. successivo	-	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	137.803
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
verso imprese collegate	2.402	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.402	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

6.1.3.2 Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in Bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Dettaglio del valore delle immobilizzazioni

Descrizione	Valore contabile	Fair value
crediti v/Officina Stellare Corp.	137.803	137.803
crediti v/Meccanica Stellare	2.402	2.402
Totale	140.205	140.205

6.2 Attivo circolante

6.2.1 Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative al dettaglio e alle variazioni delle rimanenze rispetto al 31/12/2024.

	30/06/2025	31/12/2024	Variazioni nell'esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.105.705	1.274.859	(169.154)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	387.143	409.459	(22.316)
Lavori in corso su ordinazione	16.099.637	14.183.237	1.916.400
Prodotti finiti e merci	241.721	182.059	59.662
Acconti	494.265	171.028	323.237
Totale	18.328.471	16.220.642	2.107.829

6.2.2 Crediti iscritti nell'attivo circolante

6.2.2.1 Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	30/06/2025	31/12/2024	Variazioni nell'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.385.033	5.833.063	(448.029)
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.234.687	2.075.638	(840.951)
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	411.057	377.025	34.032
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.279.425	1.553.131	(273.706)
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.310.202	9.838.857	(1.528.655)

6.2.2.2 Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	ITALIA	UNIONE EUROPEA	RESTO DEL MONDO	TOTALE
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.073.386	797.916	2.513.732	5.385.033
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.234.687	-	-	1.234.687
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	411.057	-	-	411.057
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	958.136	288.472	32.816	1.279.424
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.677.266	1.086.388	2.546.548	8.310.202

6.2.2.3 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	30/06/2025	31/12/2024	Variazioni nell'esercizio
altre partecipazioni	389.091	393.635	(4.544)

strumenti finanziari derivati attivi	13.599	31.722	(18.123)
Totale	402.690	425.357	(22.667)

Si precisa che le “altre partecipazioni” sono integralmente costituite da quote di fondi comuni d’investimento.

6.2.3 Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	30/06/2025	31/12/2024	Variazioni nell'esercizio
Depositi bancari e postali	3.539.278	759.245	2.780.034
Denaro e valori in cassa	2.593	1.984	609
Totale	3.541.871	761.229	2.780.643

6.3 Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la variazione dei ratei e risconti attivi, in quanto iscritti a Bilancio.

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazioni nell'esercizio
RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi vari			
Interessi su depositi bancari	-	-	-
Risconti attivi vari	316.587	386.649	(70.062)
Leasing	5.114	24.620	(19.506)
Assicurative	3.163,94	49.620	(46.456)
Software	160.291,20	175.115	(14.824)
Servizi bancari	55.881,62	45.587	10.295
Spese EGM	12.111,00	1.290	10.821
Automezzi	-	3.409	(3.409)
Servizi commerciali	18.115,16	11.497	6.618
Pubblicazioni	-	80	(80)
Locazioni operative	18.271,05	1.290	16.981
Locazioni immobili	2.531,05	2.145	386
Pubblicità	-	807	(807)
Royalties, diritti di autore e brevetti	29.358,04	34.884	(5.526)
Diversi	11.749,75	36.304	(24.554)
Altri costi sospesi	7.030	8.695	(1.665)
Totale	323.617	395.344	(71.727)

7 Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di Bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

7.1 Patrimonio netto

7.1.1 Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all’esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto Consolidato, includendo anche le quote riferite al patrimonio netto di terzi.

Descrizione	Saldo iniziale dell'esercizio	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti incrementi/decrementi	Risultato dell'esercizio corrente	Saldo finale dell'esercizio
Capitale sociale	604.575	-	-	-	-	604.575
Riserva sovrapprezzo delle azioni	8.796.324	-	-	-	-	8.796.324
Riserva legale	120.915	-	-	-	-	120.915
Riserva straordinaria	5.319.615	-	-	-	-	5.319.615
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	39.823	-	-	-	39.823
Varie altre riserve	(2)	-	-	3	-	1
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	21.855	-	-	(12.027)	-	9.828
Totale Riserve	5.462.383	39.823	-	(12.027)	-	5.490.182
Utili (perdite) portati a nuovo	600.430	375.308	-	-	-	975.738
Utile (perdita) dell'esercizio	415.131	(415.131)	-	-	146.812	146.812
Totale Patrimonio Netto di gruppo	15.878.843	-	-	(12.024)	146.812	16.013.631
Capitale e riserve di terzi	798.334	605.722	-	-	-	1.404.056
Risultato di pertinenza di terzi	605.722	(605.722)	-	-	128.591	128.591
Totale Patrimonio Netto di terzi	1.404.056	-	-	-	128.591	1.532.647
Totale Patrimonio Netto	17.282.899	-	-	(12.024)	275.403	17.546.278

Prospetto di riconciliazione tra patrimonio netto della capogruppo e patrimonio netto Consolidato

Descrizione	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel Bilancio d'esercizio della Società capogruppo	15.530.297	4.372
Eliminazione di rettifiche e accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie:	-	-
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
Storno valutaz. Controllate metodo PN	(984.784)	-
Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	908.783	134.590
Adeguamento LIC infragruppo	22.533	11.624
Differenza di consolidamento TQ Srl	32.726	(16.363)
Differenza di consolidamento DO Srl	20.743	(10.371)
Iscrizione Leasing Fabbricati IAS 17	303.032	13.452

Iscrizione Leasing Macchinario IAS 17	135.572	27.156
Integrazione Contributo 4.0 Macchinario IAS 17	(102.080)	(17.647)
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:		
Cessione progetto TQ v/OS	-	-
Arrotondamento unità di Euro	(3)	(1)
Effetti derivati dalla valutazione delle società collegate col metodo del patrimonio netto:		
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del Gruppo	15.866.819	146.812
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	1.404.056	128.591
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel Bilancio Consolidato	17.270.875	275.403

7.2 Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 38, comma 1 lettera o-ter) 2-quater del D.Lgs.127/1991 nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio:

	30/06/2025	31/12/2024	Variazioni nell'esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	9.828	21.855	(12.027)

7.3 Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	31/12/2024	Variazioni nell'esercizio Accantonamento	Variazioni nell'esercizio Utilizzo	Variazioni nell'esercizio Totale	30/06/2025
Fondo per imposte, anche differite	270.191	36.579	(70.060)	(33.481)	236.710
Fondo per strumenti finanziari derivati passivi	11.580	-	(11.580)	(11.580)	-
Altri fondi	112.970	12.000	(5.556)	6.444	119.414
Totale	394.741	48.579	(87.196)	(38.617)	356.124

Si precisa che alla voce "Fondo per imposte, anche differite", è stato iscritto il "fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri", riferito alla fiscalità differita imputata a seguito dell'iscrizione dei leasing con il metodo finanziario, così come raccomandato dall'OIC n. 17.

7.4 Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in Bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	F.do rischi per garanzia prodotti	119.414
	Totale	119.414

7.5 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	31/12/2024	Variazioni nell'esercizio Accantonamento	Variazioni nell'esercizi Utilizzo	Variazioni nell'esercizi Totale	30/06/2025
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	561.647	120.676	(48.338)	72.338	633.985
Totale	561.647	120.676	(48.338)	72.338	633.985

7.6 Debiti

7.6.1 Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	30/06/2025	31/12/2024	Variazione nell'esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	15.261.960	12.489.446	2.772.515	9.401.572	5.860.388
Debiti verso altri finanziatori	406.237	540.395	(134.158)	135.842	270.395
Acconti	8.229.055	7.003.284	1.225.771	8.229.055	-
Debiti verso fornitori	1.629.965	2.673.375	(1.043.410)	1.629.965	-
Debiti tributari	50.000	96.219	(46.219)	50.000	-
Debiti verso imprese controllate	548.795	802.571	(253.776)	548.795	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	296.580	383.486	(86.907)	296.580	-
Altri debiti	1.189.597	973.479	216.118	1.189.597	-
Totale	27.612.189	24.962.255	2.649.934	21.481.406	6.130.783

7.6.1.1 Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
Debiti verso banche	4.358.458	5.043.115	5.690.913	169.475	15.261.960

7.6.1.2 Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazioni
Amministratori c/compensi fissi	68.469	169.903	(101.434)
Diversi	16.644	12.034	4.611
Sindacati c/rit.	14	28	(14)
Dipendenti	1.104.469	791.514	312.956
Totale	1.189.597	973.479	216.119

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Unione Europea	Resto del Mondo	Totale
Debiti verso banche	15.261.960	-	-	15.261.960
Debiti verso altri finanziatori	406.237	-	-	406.237
Acconti	3.275.212	2.756.844	2.197.000	8.229.055
Debiti verso fornitori	1.278.554	314.678	36.732	1.629.965
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	50.000	-	-	50.000
Debiti tributari	548.795	-	-	548.795
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	296.580	-	-	296.580
Altri debiti	1.189.597	-	-	1.189.597
Totale debiti	22.306.934	3.071.523	2.233.732	27.612.189

7.6.1.3 Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Descrizione	Importo	Scadenza	Garante
<i>debiti verso banche</i>			
Mutuo ipotecario BCC Banca San Giorgio	388.745,66	18/03/2031	Immobile di proprietà
Mutuo ipotecario Banco Desio	71.820,90	10/05/2029	Immobile di proprietà
Totale	460.566,56		

7.6.1.4 Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

7.7 Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei ratei e risconti passivi, in quanto iscritti a Bilancio.

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazioni nell'esercizio
RATEI E RISCONTI			
Ratei passivi	15.773	27.301	(11.528)
Int. Passivi su finanziamenti L. Sabatini	318	5.303	(4.985)
Int. Passivi v/Banche	13.562	9.586	3.976
Assicurative	-	3.889	(3.889)
Diversi	1.893	8.524	(6.631)
Risconti passivi	6.431.769	4.154.966	2.276.803

Credito d'imposte R&S	318.761	367.855	(49.094)
Contributi e/interessi L. Sabatini	15.501	22.465	(6.964)
Contributo Conto termico	4.988	5.438	(449)
Contributo Regione Veneto acq. Macchinario	150.752	173.235	(22.483)
Contributi Industria 4.0	1.192.471	1.365.431	(172.961)
Contributo L. 808/85	28.772	43.368	(14.596)
Contributo investimenti sostenibili	360.095	394.982	(34.887)
Contributi c/capitale	93.195	34.744	58.452
Contributi progetti europei	3.551.582	1.083.881	2.467.700
Contributi c/capitale - INVITALIA	640.243	640.243	-
Diversi	75.409	23.324	52.085
Totale	6.447.542	4.182.268	2.265.275

Ai sensi dell'OIC n. 18 par. 25, si precisa che i risconti passivi con durata oltre l'esercizio successivo ammontano a complessivi euro 5.432.688, come di seguito indicati in tabella:

Risconti passivi oltre esercizio successivo

Credito d'imposte R&S	247.655
Contributi progetti europei	6.752
Contributi e/interessi L. Sabatini	4.082
Contributo Conto termico	105.413
Contributo Regione Veneto acq. macchinario	764.594
Contributo Veneto Sviluppo acq. macchinario	9.474
Contributi C/Capitale L. 808/85	289.744
Contributo investimenti sostenibili	35.886
Contributi Industria 4.0	640.243
Contributi c/capitale	3.328.846
Diversi	-
Totale	5.432.688

8 Conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in Bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

8.1 Valore della produzione

8.1.1 Ricavi

I ricavi ed i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte: a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita; e b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile. Il trasferimento sostanziale dei benefici avviene quando la società trasferisce alla controparte la capacità di decidere dell'uso del bene e di ottenerne i relativi benefici in via definitiva. I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il

venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespote per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespote è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

8.1.2 Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche:

Area geografica	Ricavi al 30/06/2025	Ricavi al 30/06/2024	Variazione
Italia	2.320.357	3.310.079	(989.722)
EMEA	2.166.819	1.863.579	303.240
AMERICA	1.702.291	2.068.273	(365.982)
APAC	68.993	113.855	(44.862)
Totale	6.258.460	7.355.787	(1.097.326)

8.1.3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La variazione dei lavori in corso su ordinazione ammonta ad euro 1.915.356.

Descrizione	30/06/2025	30/06/2024	Variazione nell'esercizio	Variazione % nell'esercizio
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.915.356	2.115.540	(200.184)	(9%)

8.1.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile alle immobilizzazioni per il periodo della loro realizzazione fino al momento in cui le stesse sono pronte per l'uso.

Descrizione	30/06/2025	30/06/2024	Variazione nell'esercizio	Variazione % nell'esercizio
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.952.205	1.310.856	641.349	49%

8.1.5 Altri ricavi

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con ragionevole certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Descrizione	30/06/2025	30/06/2024	Variazione nell'esercizio	Variazione % nell'esercizio
Valore della produzione				
Altri ricavi e proventi				
a) contributi in conto esercizio	426.360	291.681	134.679	46%
b) altri ricavi e proventi	95.248	202.475	(107.227)	(53%)

I contributi in conto esercizio si riferiscono principalmente alla quota di competenza del periodo dei contributi ottenuti per ricerca e sviluppo ed al contributo per Industria 4.0.

8.2 Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

8.2.1 Acquisti materie prime

Gli acquisti di materie prime ammontano ad euro 2.015.959 e sono dettagliati come segue:

Descrizione	30/06/2025	30/06/2024	Variazione nell'esercizio	Variazione % nell'esercizio
Acquisto di materie prime	1.219.204	1.175.927	43.277	4%
Acquisto di materie sussidiarie	55.191	3.491	51.700	1481%
Acquisto di materiali di consumo	206.175	382.636	(176.461)	(46%)
Acquisto di merci	451.769	1.624.106	(1.172.337)	(72%)
Acquisto di imballi	15.485	52.050	(36.566)	(70%)
Oneri diversi accessori agli acquisti	8.993	40.355	(31.362)	(78%)
Sconti e abb. su merci	(633)	(1.078)	445	(41%)
Acquisti vari deducibili	4.022	2.057	1.965	96%
Vestuario	18.356	8.459	9.897	117%
Altri acquisti	37.399	2.675	34.724	1298%
Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.015.959	3.290.678	(1.274.719)	(39%)

8.2.2 Prestazioni e servizi

Le prestazioni e servizi ammontano ad euro 2.410.998 e sono dettagliate come segue:

Descrizione	30/06/2025	30/06/2024	Variazione nell'esercizio	Variazione % nell'esercizio
Lavorazioni esterne	225.339	135.392	89.947	66%
Consulenze	736.952	743.890	(6.938)	(1%)
Manutenzioni e riparazioni	165.565	118.492	47.073	40%
Compensi amministratori	280.094	213.713	66.381	31%
Spese servizi bancari	35.619	46.110	(10.491)	(23%)
Utenze	98.603	72.734	25.869	36%
Assicurazioni	64.027	30.799	33.228	108%
Trasporti su acquisti	80.516	70.886	9.630	14%
Pubblicità e sponsorizzazioni	21.530	42.073	(20.543)	(49%)
Canoni di assistenza	230.597	207.396	23.201	11%
Collaborazioni coord. e continuative	125.723	49.179	76.544	156%
Compensi ai sindaci	23.760	21.420	2.340	11%
Altri servizi	322.671	386.824	(64.153)	(17%)

Prestazioni per servizi	2.410.998	2.138.909	272.090	(13%)
--------------------------------	------------------	------------------	----------------	--------------

8.2.3 Godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi ammontano ad euro 151.410 e sono dettagliate come segue:

Descrizione	30/06/2025	30/06/2024	Variazione nell'esercizio	Variazione % nell'esercizio
Locazioni e noleggi	56.722	54.464	2.258	4%
Royalties	21.650	15.262	6.388	42%
Noleggi autom. trasp. cose	2.809	2.155	654	30%
Noleggi auto ded. 20%	13.225	12.667	558	4%
Noleggi auto ded. 70%	15.158	10.622	4.536	43%
Locazioni e noleggi da altri soggetti	41.846	22.175	19.671	89%
Spese per godimento beni di terzi	151.410	117.345	34.065	29%

8.2.4 Spese per il personale

Le spese per il personale ammontano ad euro 3.503.978 e sono dettagliate come segue:

Descrizione	30/06/2025	30/06/2024	Variazione nell'esercizio	Variazione % nell'esercizio
Spese per il personale:				
a) salari e stipendi	2.598.304	1.919.978	678.326	35%
b) oneri sociali	734.399	537.184	197.215	37%
c) trattamento di fine rapporto	163.600	122.485	41.115	34%
e) altri costi	7.675	-	7.675	100%
Totale costi per il personale	3.503.978	2.579.647	924.331	36%

8.2.5 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano ad euro 1.416.187 e sono dettagliati come segue:

Descrizione	30/06/2025	30/06/2024	Variazione nell'esercizio	Variazione % nell'esercizio
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	415.829	384.287	31.542	8%
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	923.957	846.590	77.367	9%
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	76.401	171.234	(94.833)	(55%)
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.416.187	1.402.111	14.076	1%

8.2.6 Variazioni delle rimanenze

La variazione delle rimanenze ammonta ad euro 169.154.

Descrizione	30/06/2025	30/06/2024	Variazione nell'esercizio	Variazione % nell'esercizio
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	169.154	514.063	(344.909)	(67%)

8.2.7 Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

Gli accantonamenti per rischi e altri accantonamenti ammontano ad euro 12.000.

Descrizione	30/06/2025	30/06/2024	Variazione nell'esercizio	Variazione % nell'esercizio
Accantonamento per rischi	12.000	12.500	(500)	(4%)

L'accantonamento per rischi si riferisce allo stanziamento del fondo per interventi in garanzia.

8.2.8 Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad euro 314.961 e sono dettagliati come segue:

Descrizione	30/06/2025	30/06/2024	Variazione nell'esercizio	Variazione % nell'esercizio
Mostre e fiere	96.596	56.395	40.201	71%
Viaggi	41.736	38.788	2.948	8%
Acquisto cancelleria	3.278	5.356	(2.078)	(39%)
Spese di rappresentanza	13.076	98.537	(85.461)	(87%)
Spese varie auto	26.399	26.518	(119)	0%
Spese varie commerciali	80.519	46.928	33.591	72%
IMU	6.379	4.854	1.525	31%
Altri oneri diversi di gestione	46.421	37.585	8.836	24%
Oneri diversi di gestione	314.405	314.961	(556)	0%

8.3 Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi. I contributi volti a ridurre gli interessi passivi sui finanziamenti sono iscritti nella voce C.16.d in quanto conseguiti nell'esercizio successivo a quello di contabilizzazione degli interessi passivi.

8.3.1 Proventi finanziari

Descrizione	30/06/2025	30/06/2024	Variazione nell'esercizio	Variazione % nell'esercizio
16) Proventi diversi:				
e) da altre imprese	24.075	64.094	(40.019)	(62%)

I proventi finanziari si riferiscono esclusivamente ad interessi maturati su conti correnti bancari attivi.

8.3.2 Oneri finanziari

Descrizione	30/06/2025	30/06/2024	Variazione nell'esercizio	Variazione % nell'esercizio
17) interessi e altri oneri finanziari				
d) verso terzi	(285.337)	(258.679)	(26.658)	10%

Gli oneri finanziari si riferiscono esclusivamente ad interessi maturati su conti bancari passivi e finanziamenti a medio lungo termine.

8.3.3 Utili/perdite su cambi

Le perdite su cambi nette ammontano ad euro 99.819 e alla data del 30 giugno 2025 non vi erano differenze cambio di importo significativo.

8.4 Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio.

Le imposte differite e le imposte anticipate riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti a deduzione o ad imposizione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

8.4.1 Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente Bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP in base alle aliquote vigenti.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Per quanto riguarda gli utili e le perdite su cambi da valutazione, di modesta entità e pertanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del Bilancio, è stato deciso di escluderli dal calcolo della fiscalità differita.

8.4.2 Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

PROSPETTO IMPOSTE ANTICIPATE

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Aliquota	Imposte anticipate 31/12/2024	Incremento	Decremento	Valore al 30/06/2025	Aliquota	Imposte anticipate 30/06/2025	Utilizzo	Accantonam.
Fondo svalutazione magazzino PF	91.227	27,90%	25.452	-	-	91.227	27,90%	25.452	-	-
Fondo svalutazione magazzino MP	38.461	27,90%	10.731	50.000	-	88.461	27,90%	24.681	-	13.950
Perdite fiscali	1.086.747	24,00%	260.819	-	1.110	1.085.637	24,00%	260.553	266	-
Amm.to Marchi	681	27,90%	190	29	84	626	27,90%	175	23	8
F.do sval. Lavori in corso su ord.	1.345	27,90%	375	46.083	1.044	46.384	27,90%	12.941	291	12.857
F.do rischi di garanzia	112.970	24,00%	27.113	12.000	5.556	119.414	24,00%	28.660	1.333	2.880
Acc.to F.do sval. crediti tassato	218.107	24,00%	52.346	53.591	27.550	244.148	24,00%	58.596	6.612	12.862
1.549.538			377.026	161.703	35.344	1.675.897		411.057	8.527	42.557

PROSPETTO IMPOSTE DIFFERITE

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Aliquota	Imposte differite 31/12/2024	Incremento	Decremento	Valore al 30/06/2025	Aliquota	Imposte differite 30/06/2025	Utilizzo	Accanto- nam.
Margine magazzino infrannuale	317.109	27,90%	88.473	138.266	317.109	138.266	27,90%	38.576	88.473	38.576

Oltre a quanto descritto, il totale di 236.710 si compone di euro 198.657 derivanti dall'impatto generato dalla rilevazione della fiscalità differita conseguente all'esposizione dei contratti di leasing secondo le regole dello IAS 17, della fiscalità differita derivante dallo storno di un'operazione infragruppo e della fiscalità derivante dalla variazione della riserva di copertura di flussi finanziari attesi per l'adeguamento del mark to market al 30/06/2025 relativo al derivato sui tassi di Interest Rate Swap (IRS) acquistato presso Intesa Sanpaolo in data 29/09/2020.

9 Altre informazioni

9.1 Dati sull'occupazione

L'organico aziendale del primo semestre 2025, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio le seguenti variazioni:

	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Dirigenti	2	1	1
Quadri	10	8	2
Impiegati	83	69	14
Operai	12	13	(1)
Apprendisti	7	2	5
Totale	114	93	21

9.2 Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 38, comma 1, lettera o) D.Lgs. 127/1991, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	280.094	23.760
Anticipazioni	-	-
Crediti	-	-
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	-	-

9.3 Compensi al revisore legale o società di revisione

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati, alla società di revisione, i seguenti compensi:
 - per l'attività di revisione legale dei conti, euro 7.900.

9.4 Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

9.5 Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

9.6 Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

9.7 Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

9.8 Imprese che redigono il Bilancio Consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 38, comma 1, lettera o-octies) e o-novies) D.Lgs. 127/1991.

9.9 Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 38 c. 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 127/91

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 38, comma 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 127/91, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La società controllante detiene uno strumento finanziario sottoscritto in data 29/09/2020 con banca INTESA SAN PAOLO, con decorrenza in pari data, che rappresenta un acquisto di derivato sui tassi Interest Rate Swap (IRS) presso INTESA SAN PAOLO, di seguito illustrato:

Descrizione	Importo di riferimento in Euro	Scadenza	Fair Value in Euro al 30/06/2025
I.R.S. variabile contro fisso	3.000.000	29/09/2026	12.932

Tale strumento derivato è definibile di copertura di flussi di cassa attesi e copre la società dal rischio legato al rialzo dei tassi di interesse relativi ad un mutuo chirografario contratto per un importo di euro 3.000.000, con scadenza 29/09/2026.

La società controllante detiene uno strumento finanziario sottoscritto il 29/04/2020 con banca INTESA SAN PAOLO, con decorrenza 31/12/2020, che rappresenta un acquisto di derivati sui tassi Interest Rate Swap (IRS):

Descrizione	Importo di riferimento in Euro	Scadenza	Fair Value in Euro al 30/06/2025
I.R.S. variabile contro fisso	1.099.000	31/12/2025	663

Poiché le caratteristiche di tale strumento finanziario derivato non coincidono perfettamente con quelle del contratto di leasing finanziario, rispetto al quale è stato sottoscritto il derivato, ai sensi dell'OIC 32 si è ritenuto opportuno considerare lo strumento come "non di copertura" e, pertanto, iscrivere a conto economico le variazioni di Fair Value intervenute nell'esercizio.

Il Fair Value al 30/06/2025 è stato determinato, nell'impossibilità di individuare facilmente un mercato attivo, secondo modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati.

La società controllante detiene inoltre uno strumento finanziario sottoscritto il 31/01/2023 con banca MONTE DEI PASCHI DI SIENA, con decorrenza 28/02/2023; si tratta di un contratto opzionale sui tassi di interesse – Cap Acquistato:

Descrizione	Importo di riferimento in Euro	Scadenza	Fair Value in Euro al 30/06/2025
I.R.S. variabile contro fisso	680.000	28/02/2026	3,70

Poiché le caratteristiche di tale strumento finanziario derivato non coincidono perfettamente con quelle del contratto di finanziamento, rispetto al quale è stato sottoscritto il derivato, ai sensi dell'OIC 32 si è ritenuto opportuno considerare lo strumento come "non di copertura" e, pertanto, iscrivere a conto economico le variazioni di Fair Value intervenute nell'esercizio.

Il Fair Value al 30/06/2025 è stato determinato, nell'impossibilità di individuare facilmente un mercato attivo, secondo modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati.

9.10 Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società Capogruppo attesta che nel corso del primo semestre 2025 ha ricevuto le seguenti somme:

Soggetto erogante	Importo	Descrizione
GSE S.p.A. – Leasing	384,28	Contributo impianto fotovoltaico

Ai sensi dell'art. 3-quater del DL 135/2018, convertito in L n. 12/2019 (decreto semplificazioni), si segnala che nell'esercizio sono stati concessi sovvenzioni e contributi alle società del Gruppo, che sono oggetto di comunicazione al Registro Nazionale degli aiuti di Stato, come di seguito indicato:

Soggetto erogante	Importo	Descrizione
I.N.P.S.	2.822,40	Esonero contributivo per le assunzioni di giovani lavoratori effettuate dal 1° gennaio 2021 al 30 giugno 2022
Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Dipartimento per le politiche per le imprese - Direzione generale per gli incentivi alle imprese	532.073,33	Finanziamento progetto di ricerca e sviluppo: Additive Manufacturing for Optical Spacecraft (AMOS)
I.N.P.S.	23.008,24	Esonero contributivo per le assunzioni di giovani lavoratori effettuate dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2023
Veneto Innovazione S.p.A.	194.716,98	Bando per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo realizzati dalle Reti Innovative Regionali e dai Distretti Industriali
I.N.P.S.	6.000,00	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022
SMACT s.c.p.a.	26.812,80	Consulenza su innovazione tecnologica, networking, sensibilizzazione
SMACT s.c.p.a.	25.272,00	Consulenza su innovazione tecnologica, networking, sensibilizzazione
I.N.P.S.	2.500,00	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022
I.N.P.S.	7.918,85	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per l'assunzione di giovani lavoratori
Ministero dell'Università e della Ricerca	52.322,50	SuperPQ - Superconducting detection for Polarization based QKD
Ministero dell'Università e della Ricerca	56.375,00	high SPEed Quantum commUnication System
Ministero dell'Università e della Ricerca	14.683,50	Superconducting detection for Polarization based QKD
Ministero dell'Università e della Ricerca	2.294.324,00	Photonic Integrated Quantum Cryptography System

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, al 30 giugno 2025, non ci sono operazioni rilevanti, patrimoniali ed economiche del Gruppo con parti correlate.

Sarcedo (VI), lì 30 settembre 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
 Giovanni Dal Lago

